



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "D.ALIGHIERI" VALDERICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007689/U** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 76** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 133** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 166** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo contesto

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Valderice si configura come una comunità educativa inclusiva, attenta a valorizzare la ricchezza delle diversità e a offrire agli alunni esperienze di apprendimento autentiche e significative. La mission dell'Istituto è la creazione di un ambiente di apprendimento accogliente, rassicurante e stimolante, finalizzato alla formazione di persone libere, consapevoli e responsabili. I valori che orientano l'azione educativa e didattica della scuola sono la professionalità, l'impegno, il rispetto, l'umiltà e la coesione. In tale prospettiva, la scuola svolge un ruolo centrale di aggregazione e di valorizzazione delle risorse educative e culturali del territorio.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" opera nei comuni di Valderice e Busetto Palizzolo, un territorio ampio e articolato in numerose frazioni, caratterizzato da un significativo patrimonio ambientale e paesaggistico che comprende colline, spiagge, scogliere e percorsi naturalistici. Il contesto territoriale offre inoltre opportunità legate alle attività agricole e all'estrazione del marmo.

La popolazione scolastica dell'Istituto è eterogenea e comprende alunni provenienti da diversi contesti socio-economici e culturali, alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, alunni appartenenti a famiglie di origine extracomunitaria e alunni con disabilità. L'Istituto accoglie, inoltre, alunni diversamente abili ospiti dell'Istituto Medico-Psicopedagogico "Villa Betania" (Fondazione Auxilium), la cui presenza determina una significativa percentuale di alunni istituzionalizzati con bisogni educativi speciali (BES).

In questo quadro, la scuola si pone come una comunità educante dinamica e attenta, impegnata a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, a contrastare i fenomeni della dispersione scolastica e del bullismo e a promuovere pari opportunità educative attraverso interventi mirati e supporti adeguati. L'elevata presenza di alunni con bisogni educativi speciali rappresenta un valore aggiunto, che ha favorito lo sviluppo di pratiche inclusive consolidate ed efficaci.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'istituto è numericamente consistente e presenta una forte attrattività, soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella primaria. L'eterogeneità interna ai gruppi classe è molto elevata, con una significativa presenza di alunni con disabilità e DSA, a fronte di una percentuale molto ridotta di alunni stranieri. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie si colloca prevalentemente in fasce medio-basse, con condizioni di svantaggio che si riflettono sul bisogno educativo degli studenti. Non emergono fenomeni rilevanti di trattenimento o di anticiparietà nella scuola dell'infanzia. Complessivamente, la scuola accoglie una popolazione studentesca caratterizzata da bisogni educativi diversificati e da un profilo socio-economico fragile, che richiede interventi mirati, personalizzazione e attenzione pedagogica costante.

Vincoli:

La scuola opera in un contesto caratterizzato da un elevato livello di complessità educativa. La marcata presenza di alunni con disabilità, DSA e situazioni di svantaggio socio-economico rappresenta il principale vincolo, richiedendo un notevole impegno in termini di personalizzazione, inclusione e supporto psicopedagogico. L'indice ESCS colloca la popolazione scolastica in fasce medio-basse, con ricadute sul rendimento, sulla continuità dello studio e sulla partecipazione alle attività formative. Inoltre, la forte pressione numerica nella scuola dell'infanzia e la criticità delle iscrizioni nella secondaria richiedono un'attenta pianificazione degli spazi e dell'organico. La notevole variabilità interna ai gruppi classe aumenta la complessità didattica, mentre la ridotta presenza di alunni stranieri limita le opportunità di sviluppo interculturale. Complessivamente, la scuola si trova ad affrontare un contesto educativo esigente, che richiede risorse, formazione e progettazione continua.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui opera la scuola presenta criticità rilevanti legate all'elevato tasso di disoccupazione regionale, significativamente superiore alla media nazionale. Questo genera fragilità economiche e culturali che si riflettono sugli studenti, aumentando la richiesta di supporti educativi, motivazionali e psicopedagogici. Parallelamente, il tasso di immigrazione è molto basso e determina una scarsa presenza di famiglie straniere, con minori opportunità per lo sviluppo di competenze interculturali. Nonostante ciò, la scuola ha importanti opportunità: può rappresentare un presidio educativo e sociale fondamentale per il territorio, può accedere a numerosi finanziamenti dedicati alla riduzione dei divari e può progettare percorsi mirati per rispondere alle esigenze di un'utenza fragile. In questo quadro, la scuola è chiamata a un forte impegno inclusivo, formativo e di costruzione di



alleanze educative con il territorio.

Vincoli:

Il territorio si caratterizza per un forte svantaggio socio-economico (tasso di disoccupazione 16,1%) che incide negativamente sulle opportunità educative degli studenti e sulla partecipazione delle famiglie. Il basso tasso di immigrazione limita la multiculturalità e la ricchezza sociale, mentre la struttura economica poco dinamica riduce il supporto esterno alla scuola. I servizi sociali territoriali risultano spesso sovraccarichi e l'accessibilità ai plessi può essere complessa in alcune aree. Nel complesso, il territorio impone alla scuola un forte impegno nell'inclusione, nella compensazione dei divari e nel sostegno alle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di 8 edifici, un numero superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, e questo consente la distribuzione degli spazi su più plessi, con una buona articolazione delle attività. Ciò favorisce attività collegiali, eventi culturali, progettualità interdisciplinari e laboratori creativi. La scuola dispone delle risorse economiche ordinarie stanziare dal Ministero a titolo di funzionamento amministrativo-didattico, MOF e fondi per l'inclusione. Sono inoltre presenti finanziamenti provenienti dagli enti locali per manutenzione e adeguamento degli edifici. Negli ultimi anni l'istituto ha beneficiato di fondi PNRR/PON, che hanno permesso il potenziamento delle dotazioni digitali, della connettività e dei laboratori STEM. La qualità dei materiali in uso nella scuola dell'infanzia è complessivamente buona. Gli arredi, i giochi e i materiali didattici risultano in buono stato, regolarmente controllati e rispondenti ai requisiti di sicurezza. Sono presenti materiali strutturati per attività espressive, motorie e manipolative, integrati dall'impiego di materiali naturali e poveri nelle attività creative. Le sezioni sono dotate di LIM/monitor e strumenti digitali adeguati all'età, oltre che di spazi dedicati alla psicomotricità e al gioco simbolico. I materiali risultano idonei a sostenere un apprendimento attivo e inclusivo.

Vincoli:

Complessivamente, i principali vincoli riguardano la dispersione degli edifici, alcuni limiti nell'equipaggiamento digitale avanzato, la mancanza di strutture sportive esterne e la disomogeneità degli spazi laboratoriali. Tali elementi condizionano l'organizzazione scolastica e richiedono interventi mirati di adeguamento strutturale, tecnologico e inclusivo.

Risorse professionali

Opportunità:

Forte presenza di docenti specializzati sul sostegno (alta qualità dell'inclusione). Continuità elevata alla secondaria (stabilità organizzativa e metodologica). Buona dotazione di esperti esterni (ampliamento dell'offerta formativa, specializzazione dei percorsi). Psicologo e assistente sociale



(supporto socio--educativo integrato).

Vincoli:

Elevata presenza di docenti a tempo determinato, soprattutto nella primaria (discontinuità didattica).

Età media alta (necessità di formazione continua, rischio di pensionamenti ravvicinati). Carenza relativa di figure stabili per supportare aree specifiche (psicologi, pedagogisti, mediatori culturali), maggior rischio di sovraccarico per i docenti specializzati. Turnover del personale ATA e di alcuni assistenti (ostacoli alla piena continuità del servizio).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. "D.ALIGHIERI" VALDERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC83700X
Indirizzo	VIA VALENTI 80 VALDERICE 91019 VALDERICE
Telefono	0923836068
Email	TPIC83700X@istruzione.it
Pec	tpic83700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdantealighierivalderice.edu.it

Plessi

"DOTT. GIUSEPPE MAGADDINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA83701R
Indirizzo	VIALE DELLA RINASCITA 51 VALDERICE 91010 VALDERICE

Edifici

- Viale DELLA RINASCITA 55 - 91019 VALDERICE TP

ASILO PRIMAVERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TPAA83702T

Indirizzo VIA MAZARA DEL VALLO 26 VALDERICE 91019
VALDERICE

Edifici

- Via MAZARA DEL VALLO 1 - 91019 VALDERICE TP

SIMONE CATALANO 205 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA83704X

Indirizzo VIA VALENTI VALDERICE 91019 VALDERICE

Edifici

- Via SIMONE CATALANO 199 - 91019 VALDERICE TP

SCUOLA INFANZIA "VIA PALERMO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA837051

Indirizzo VIA PALERMO N.34 LOC. BUSETO PALIZZOLO 91012
BUSETO PALIZZOLO

G.FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE837012

Indirizzo VIA MAZARA DEL VALLO 31 VALDERICE 91019
VALDERICE

Edifici

- Via MAZARA DEL VALLO 31 - 91019 VALDERICE TP

Numero Classi 9



Totale Alunni 142

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE837045

Indirizzo VIA VALENTI 61 VALDERICE 91019 VALDERICE

Edifici • Via VALENTI 75/77 - 91019 VALDERICE TP

Numero Classi 10

Totale Alunni 172

PLESSO "BATTAGLIA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE837067

Indirizzo VIA PALERMO N.42 LOC. BUSETO PALIZZOLO 91012
BUSETO PALIZZOLO

Numero Classi 6

Totale Alunni 103

12M. "G.PPE MAZZINI" VALDERICE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM837011

Indirizzo VIA VALENTI N. 80 - 91019 VALDERICE

Edifici • Via Valenti 80 - 91019 VALDERICE TP

Numero Classi 12

Totale Alunni 176



SC. MEDIA "A.MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM837022
Indirizzo	VIA PALERMO N.34 LOC. BUSETO PALIZZOLO 91012 BUSETO PALIZZOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia "Via Palermo" di Buseto Palizzolo a partire dall'a.s. 2026/2027 assumerà la denominazione di "Prof. Filippo Burgarella".

Il 23 ottobre 2025 la Prefettura di Trapani ha infatti autorizzato l'Istituto Comprensivo «Dante Alighieri» ad intitolare il plesso della Scuola dell'Infanzia di Buseto al professor Filippo Burgarella, illustre intellettuale e studioso di origini busetane.

La proposta, avanzata dalla scuola e sostenuta dal Comune di Buseto Palizzolo, è nata dal desiderio di rendere omaggio a una figura di grande spessore culturale e umano.

Burgarella, accademico di fama, è stato professore ordinario di Storia e civiltà bizantina, Istituzioni medievali e Storia della Chiesa all'Università della Calabria, oltre che Chargé de cours alla Sorbona di Parigi.

Nato a Trapani da madre busetana, mantenne sempre un legame profondo con Buseto Palizzolo, dove tornava spesso per motivi familiari e di ricerca.

Rinomato per il rigore scientifico e la passione per le radici mediterranee, il professore si è distinto per i suoi studi sulla Sicilia e sulla Calabria, con particolare attenzione alla religiosità italo-greca del periodo medio-bizantino.

L'Istituto «Dante Alighieri» e il Comune di Buseto Palizzolo si dichiarano orgogliosi di poter ricordare un uomo di tale levatura. La cerimonia di intitolazione ha avuto luogo il 10 dicembre 2025, alla presenza delle autorità religiose, civili e dei familiari del compianto studioso, insieme alla comunità



busetana.

Allegati:

Targa_Burgarella.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	5
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	48
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	Tavoli Interattivi	4

Approfondimento

La scuola possiede due aule immersive nelle due sedi delle scuole secondarie di primo grado



acquisite grazie al Cap. 373361 del Bilancio della Regione Siciliana.

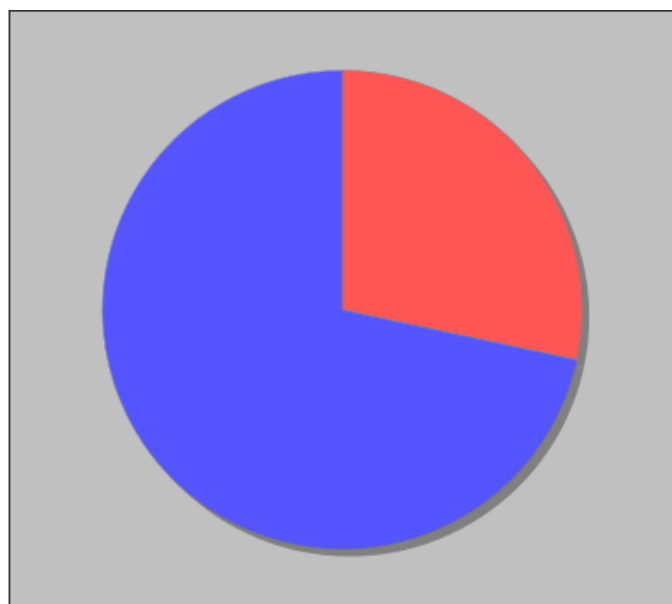


Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	25

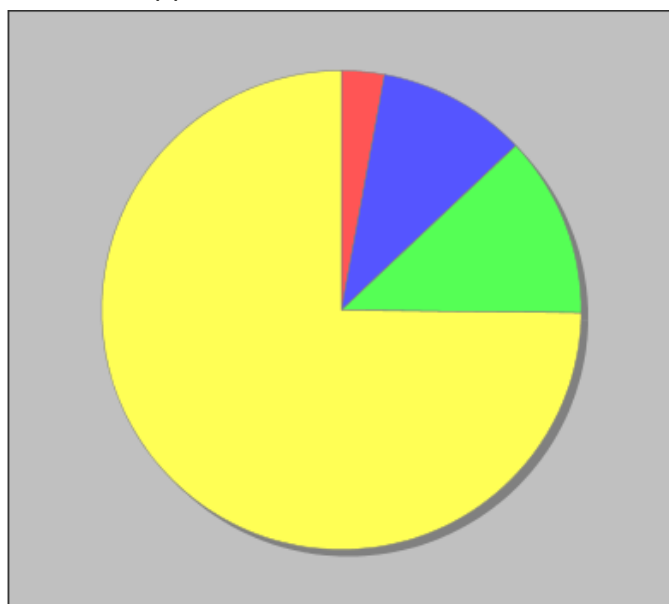
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 17
- Piu' di 5 anni – 104



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" si configura come un luogo privilegiato di crescita personale e di realizzazione sociale, finalizzato alla formazione di cittadini attivi e consapevoli, indipendentemente da condizioni di svantaggio fisico, sociale o economico. L'azione educativa della scuola pone al centro il soggetto in formazione, garantendo pari opportunità di successo scolastico e formativo attraverso la valorizzazione delle potenzialità individuali di ciascun alunno.

L'Istituto intende essere un ambiente di innovazione educativa e un polo di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del territorio. La scuola opera per la piena attuazione dei principi di libertà e uguaglianza, nel rispetto delle differenze e dell'identità di ogni persona, promuovendo una corresponsabilità educativa che coinvolge docenti, personale scolastico, famiglie e l'intera comunità territoriale, in una concreta integrazione tra scuola e territorio. Tale sinergia è orientata a consentire a ciascuno di contribuire, secondo le proprie possibilità e scelte, al progresso materiale e spirituale della società.

In questa prospettiva, l'Istituto si impegna a progettare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, valorizzandone le specificità e promuovendo lo sviluppo armonico della persona. La progettazione educativa e didattica è orientata a garantire a tutti gli alunni l'acquisizione dei saperi e dei linguaggi culturali di base, nella consapevolezza che la scuola, pur operando in un contesto complesso e in continuo mutamento, è chiamata a realizzare il proprio mandato primario: trasmettere conoscenze e competenze che costituiscono il patrimonio culturale dell'umanità, inscindibili dallo sviluppo delle competenze relazionali e professionali.

Nella società contemporanea, caratterizzata da rapidi cambiamenti e da una crescente complessità informativa, la scuola riconosce come fondamentale il potenziamento delle competenze di pensiero critico, affinché gli alunni acquisiscano strumenti cognitivi adeguati per selezionare le informazioni, orientarsi consapevolmente e sviluppare un'autonomia di giudizio responsabile.



L'Istituto realizza pienamente la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e a quelli in situazione di svantaggio. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa nella sua globalità, considerando le dimensioni cognitive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali e religiose.

La scuola opera per porre solide basi al percorso formativo di bambini e adolescenti, creando le condizioni affinché esso possa proseguire in modo coerente e consapevole nelle successive fasi della vita. In tale quadro, l'Istituto persegue lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo della consapevolezza emotiva nei bambini più piccoli. - Promuovere la comprensione dei punti di vista. - Migliorare l'uso della lingua italiana nei bambini di 3 anni. - Favorire la capacità di chiedere aiuto. - Riconoscere le regole.

Traguardo

- Consapevolezza emotiva: continuare a favorire l'espressione delle emozioni. - Abilità logiche: rafforzare il pensiero critico con attività più complesse. - Interazione sociale: sostenere la cooperazione e il senso di responsabilità. - Comprensione dei punti di vista: sviluppare l'empatia e l'ascolto. - Lingua italiana: stimolare la comunicaz

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la qualità degli esiti finali del primo ciclo, incrementando la percentuale di risultati medio-alti e alti all'Esame di Stato, nel rispetto dell'equità e della valutazione formativa.

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti con valutazioni 8-9 e presenza del 10 all'Esame di Stato, riducendo la concentrazione nella fascia 7 e allineando i risultati ai riferimenti



territoriali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale;

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze STEM, alfabetiche e imprenditoriali, riducendo la percentuale di studenti collocati nel livello base attraverso metodologie laboratoriali.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nel livello base nelle competenze STEM, alfabetiche e imprenditoriali, consolidando l'approccio laboratoriale e il problem solving.

● Risultati a distanza

Priorità

Incrementare i risultati degli studenti al di sotto dei riferimenti regionali e ridurre le



differenze tra gruppi.

Traguardo

Ridurre l'eterogeneità dei risultati nella secondaria e potenziare il supporto agli studenti in difficoltà.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Stimolare la motivazione e la disposizione all'apprendimento

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni motivati ad apprendere, attraverso strategie didattiche più coinvolgenti e laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso n° 1: Outdoor education - benessere e crescita consapevole**

Negli ultimi anni la pedagogia ha progressivamente riscoperto e valorizzato l'ambiente esterno come significativa risorsa educativa, riconoscendolo quale spazio formativo, esperienziale e sensoriale, non solo nell'ambito dell'infanzia ma anche in altri contesti socio-educativi, come quello della disabilità. In tale prospettiva si afferma il concetto di Outdoor Education, che racchiude l'insieme delle attività educative realizzate all'aperto, in ambienti naturali o urbani. Questa corrente filosofico-pedagogica, traducibile come "educazione fuori dalla porta", comprende pratiche educativo-didattiche fondate sull'utilizzo dell'ambiente naturale come luogo privilegiato di esperienza e di apprendimento. L'elemento distintivo dell'Outdoor Education risiede in un approccio sensoriale ed esperienziale orientato allo sviluppo globale della persona e ai processi di apprendimento, all'interno di una rete di relazioni che caratterizza la vita sociale dell'individuo.

Lo spazio esterno assume, pertanto, il ruolo di contesto educante che, oltre a favorire l'acquisizione di conoscenze, offre occasioni per promuovere il rispetto dell'ambiente naturale e per sviluppare competenze emotivo-affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie.

In considerazione delle priorità individuate nel PTOF d'Istituto e della necessità di rispondere all'emergenza epidemiologica ed educativa, l'I.C. Dante Alighieri di Valderice ha stipulato, per l'anno scolastico in corso, un patto territoriale con il Comune, volto a promuovere pratiche di educazione outdoor in contesti salubri e virtuosi. Tale iniziativa intende trasmettere importanti valori educativi legati alla salute, all'educazione civica, al rispetto del territorio, della diversità e della biodiversità. In questa prospettiva, lo spazio esterno viene concepito come aula didattica privilegiata, in continuità e connessione con lo spazio interno: entrambi concorrono a definire



l'ambiente educante e a favorire la qualità della relazione tra educatore e bambino.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

- Sviluppo della consapevolezza emotiva nei bambini più piccoli. - Promuovere la comprensione dei punti di vista. - Migliorare l'uso della lingua italiana nei bambini di 3 anni. - Favorire la capacità di chiedere aiuto. - Riconoscere le regole.

Traguardo

- Consapevolezza emotiva: continuare a favorire l'espressione delle emozioni. - Abilità logiche: rafforzare il pensiero critico con attività più complesse. - Interazione sociale: sostenere la cooperazione e il senso di responsabilità. - Comprensione dei punti di vista: sviluppare l'empatia e l'ascolto. - Lingua italiana: stimolare la comunicaz

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare ogni singola esperienza sul territorio per la crescita personale.



● **Percorso n° 2: Percorso n° 2: Crescere dialogicamente**

La scuola ha aderito alla Rete Nazionale delle Scuole Dialogiche, un progetto che concentra attenzione, impegno ed energie sulla costruzione e sul rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola, studenti, famiglie e territorio, intesa come condizione fondamentale di benessere per tutti e per ciascuno. Rigenerare l'alleanza educativa rappresenta una concreta speranza per il futuro: la costruzione di un nuovo patto educativo, fondato sulla partecipazione attiva delle alunne e degli alunni e delle famiglie, può costituire la base per un progressivo miglioramento delle relazioni intergenerazionali e, soprattutto, consentire di affrontare in modo condiviso le grandi sfide che il XXI secolo pone alla società contemporanea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Stimolare la motivazione e la disposizione all'apprendimento

Traguardo

Incrementare la percentuale di alunni motivati ad apprendere, attraverso strategie didattiche piu' coinvolgenti e laboratoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare le capacità logiche; Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico; Educare al rispetto delle regole e promuovere



attività di cittadinanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi; - Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo; - Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il principale elemento di innovazione delle azioni proposte consiste nella costruzione di una rete sinergica che favorisce un collegamento strutturato e continuo tra le diverse realtà operanti sul territorio, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con l'Ente Locale e con la Fondazione Auxilium, ente sanitario presente nel Comune di Valderice. L'Istituto promuove inoltre la progettazione e la realizzazione di azioni pedagogiche in contesti outdoor, finalizzate alla valorizzazione del benessere dell'alunno e alla promozione di inclusione, cooperazione e fair play.

L'I.C. si avvale della sperimentazione di risorse tecnologiche innovative, in particolare quelle orientate alla creazione di ambienti di apprendimento efficaci e motivanti. Ulteriore carattere innovativo è rappresentato dalla diffusione e dalla fruibilità dei materiali didattici prodotti attraverso l'uso delle nuove tecnologie, quali eBook, attività realizzate con la LIM, applicazioni per tablet, metodologie di flipped classroom e piattaforme digitali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'approccio all'innovazione didattica dell'Istituto si fonda sulla consapevolezza che le metodologie innovative non devono sostituire in modo rigido quelle tradizionali, ma essere introdotte progressivamente e in maniera integrata. È pertanto fondamentale che i docenti si



appropriino in modo consapevole di tali pratiche, superando una visione episodica dell'innovazione e riconoscendola come scelta metodologica condivisa all'interno della comunità professionale.

In tale prospettiva, la formazione continua del personale docente riveste un ruolo centrale, quale leva strategica per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e per la promozione di pratiche educative efficaci e inclusive.

Alla luce di tali premesse, le azioni innovative dell'Istituto si realizzano prevalentemente attraverso:

- l'introduzione della didattica per competenze e la progettazione di attività basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale ;
- la formazione dei docenti in ambito di robotica educativa e pratiche dialogiche;
- il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere , anche mediante il coinvolgimento di docenti madrelingua;
- la promozione dell' inclusione degli alunni con disabilità (DVA) attraverso l'adozione di linee guida comuni per la redazione dei PEI e la realizzazione di attività didattiche potenziate di tipo pratico e laboratoriale, finalizzate anche alla prevenzione della dispersione scolastica;
- l' incremento e il rinnovamento delle dotazioni tecnologiche , al fine di migliorare l'efficacia del servizio educativo e favorire l'uso consapevole delle nuove tecnologie nella didattica;



- l'utilizzo del sito web di Istituto e del registro elettronico come strumenti privilegiati per la comunicazione scuola-famiglia e per l'accesso ai dati relativi all'andamento degli apprendimenti degli alunni.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo di Valderice ha recentemente aderito alla rete nazionale di sperimentazione delle scuole secondarie di primo grado ad indirizzo sportivo . Tale rete si propone di promuovere il benessere della persona, il rispetto delle regole civili e l'inclusione, attraverso modelli organizzativi e didattici innovativi.

Obiettivo prioritario della sperimentazione è il miglioramento del benessere scolastico di alunni, docenti e di tutto il personale, favorendo un clima educativo positivo e inclusivo. Il fulcro dell'innovazione risiede nella compattazione oraria per blocchi disciplinari , finalizzata a contrastare la frammentazione dei saperi e a valorizzare percorsi di apprendimento più significativi e coerenti, anche attraverso l'educazione all'aperto e attività a forte valenza inclusiva.

Tra gli elementi distintivi della sperimentazione si evidenziano:

- la riduzione della lezione frontale a favore di una didattica laboratoriale;
- la promozione dell' apprendimento cooperativo ;



- la valorizzazione degli ambienti di apprendimento , mediante la progettazione di nuovi spazi calibrati sui bisogni formativi degli studenti e la riorganizzazione funzionale degli spazi esistenti, anche in un'ottica di utilizzo flessibile degli spazi all'aperto e di diversi setting didattici.

Innovazione e cambiamento rappresentano, pertanto, le parole chiave che orientano l'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di Valderice, offrendo ai docenti nuove prospettive di riflessione e una rinnovata interpretazione del contesto scolastico, finalizzata a promuovere il benessere e il successo formativo di tutti gli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le mutate esigenze educative e didattiche richiedono la progettazione di spazi, fisici e virtuali, flessibili e diversificati, capaci di accogliere attività di gruppo, percorsi di ricerca, studio individuale e momenti di apprendimento collaborativo. Le più recenti analisi pedagogiche evidenziano la necessità di un ripensamento del setting d'aula, orientato alle differenti tipologie di attività didattiche.

Il nuovo approccio formativo, ispirato ai modelli della classe liquida e/o scomposta e potenziato dall'uso delle tecnologie digitali, comporta una riorganizzazione dei tempi e degli spazi della didattica, rendendo l'aula un vero e proprio ambiente operativo di apprendimento, caratterizzato da una distribuzione flessibile delle postazioni di lavoro e da una maggiore integrazione tra ambienti fisici e virtuali.



○ **BENESSERE DIGITALE**

In coerenza con la necessità di una piena e diffusa attuazione del Piano Didattico Digitale Integrato di Istituto e al fine di perseguire le priorità individuate nel Piano di Miglioramento, si rende necessario riflettere sulle scelte metodologiche e didattiche adottate dai docenti. In assenza di un'azione formativa strutturata e continuativa orientata allo sviluppo professionale, permane il rischio di una riproposizione di modelli trasmissivi tradizionali e statici di insegnamento-apprendimento.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali rappresenta una risorsa fondamentale per promuovere competenze chiave utili alla formazione degli studenti come cittadini attivi e responsabili; tuttavia, esso richiede ai docenti un ripensamento della propria pratica didattica e un ri-orientamento metodologico. In tale prospettiva, l'Istituto promuove percorsi di formazione finalizzati all'acquisizione e al potenziamento delle competenze digitali del personale docente, con particolare riferimento all'utilizzo della piattaforma didattica, quale ambiente di apprendimento condiviso e inclusivo.

La formazione proposta mira a:

- favorire l'uso di spazi interattivi per una didattica collaborativa;
- sviluppare uno spazio progettuale funzionale alla co-costruzione dei percorsi educativi;

sostenere azioni didattiche inclusive rivolte ad alunni con bisogni educativi speciali e ad alunni di nuova immigrazione.

Allegato:

1_Piano_adozione_IA_per_PTOF.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Futur@Mind

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti sei ambienti dedicati alle attività artistiche, umanistiche, tecnico-scientifiche, musicali, STEM ed un'aula immersiva. I gruppi – classe usufruiranno di spazi che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. L'azione prevede la riorganizzazione di 6 aule in modo da destinare agli alunni ambienti dedicati all'azione frontale e a quella interattiva, 1 aula multidisciplinare (immersiva) e 9 aule con ampliamento di supporti informatici. Nelle 6 aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati saranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto, inoltre, ci doteremo di carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico integreremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM (già in possesso), che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti". L'azione di accompagnamento programmata prevederà momenti formativi per i docenti da destinare all'acquisizione di abilità tecnologiche coerenti all'uso delle risorse didattiche programmate e iniziative di aggiornamento mirate alla maturazione di competenze dialogiche finalizzate a focalizzare il ruolo di mentore del docente in contesti educativi tecnologicamente avanzati.

Importo del finanziamento

€ 123.507,34

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Travel on Stem classroom: educare alla modernità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Travel on Stem classroom: per educare alla modernità" mira a coinvolgere gli alunni dell'Istituto in attività STEM avvincenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze e matematica. L'obiettivo principale è fornire ai partecipanti una prospettiva diversa della matematica e delle scienze, spesso viste con diffidenza, attraverso un metodo didattico interattivo. Con l'acquisizione di nuovi strumenti saranno creati laboratori capaci di favorire l'interazione e il lavoro di gruppo in cui gli studenti saranno chiamati ad affrontare e risolvere una o più situazioni reali, sviluppando il pensiero critico e un approccio logico-matematico basato sul coding. Il nostro fine ultimo è di portare i nostri alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Intendiamo, infatti, acquisire dei set di robotica educativa con soluzioni diverse via via più complesse in base all'età dei discenti, che potranno essere facilmente spostate e condivise tra le classi in modo che il maggior numero di studenti possa beneficiarne. Attrezzature per l'insegnamento del coding quali i Bee bot e il Kai's Clan in cui il mondo fisico e quello virtuale si fondono, permettendo di creare ambienti virtuali in 3D legati alle lezioni curricolari e visualizzare i contenuti in ambienti di realtà virtuale o aumentata. Provvederemo poi a dotarci di un set integrato e modulare programmabile della Lego e di strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata. Ci forniremo di un maxi set di POLYDRON



FRAMEWORKS per costruire solidi geometrici. Si acquisteranno stampanti 3D, dispositivi in grado di trasformare in oggetti fisici dei disegni tecnici realizzati al computer dagli alunni, proponendo così attività di artigianato digitale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/08/2021

Data fine prevista

15/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26

● Progetto: Ben_essere&fare_digitale@scuola



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Traendo spunto dal testo: "Bella prof, stavolta ho capito: Motivare e includere tutta la classe con la Comunicazione Aumentativa Alternativa e l'Universal Design for Learning" di Minardi e Sandrini, il gruppo di progetto ha avviato una riflessione di carattere culturale sulle connessioni fra benessere, qualità della vita e degli apprendimenti a scuola in contesti tecnologicamente avanzati: l'introduzione delle tecnologie a scuola può infatti favorire un'innovazione empatica, poiché l'intelligenza artificiale è in grado di ridurre il sovraccarico di lavoro dei docenti e favorire un tempo per relazioni di qualità con gli alunni. L'azione intende dunque promuovere un corredo culturale digitale del personale scolastico che faciliti i suoi compiti nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse con il fine ultimo di favorirne la qualità della presenza negli spazi educativi, canalizzando le risorse verso un'accurata attenzione alle priorità didattiche e inclusive prevenendo dispersione, focalizzando centralità dell'allievo e missione pedagogica. L'azione intenderebbe promuovere dunque una capsule formativa immersiva che coniughi cultura digitale a benessere della persona e professionale del personale docente, potenzialmente durante i tempi non vincolati da obblighi didattici. Si prevedono al momento cinque moduli, svolti generalmente in maniera ibrida, che mirano a generare, ognuno, futuri punti di riferimento per la comunità professionale dei docenti da disseminare all'interno della scuola, fornendo loro una formazione - di taglio dialogico e non frontale - per ciò che concerne l'integrazione efficace della tecnologia nell'ambito educativo. Il focus pertanto è sulla creazione di una comunità consapevole e sostenibile di formatori capaci di adattarsi e aggiornarsi continuamente, in grado di supportare i colleghi nell'esercizio ragionato dell'uso delle tecnologie in contesti educativi, spesso complessi. Questi i moduli: 1. Navigare le Insidie della tecnologia: intervento mirato a sensibilizzare i docenti sulle potenziali dipendenze e rischi legati all'uso della tecnologia, promuovendo un approccio consapevole e bilanciato all'AI e ai media digitali. 2. Etica e AI: modulo incentrato sull'importanza dell'etica nell'uso dell'intelligenza artificiale, volto a equipaggiare il personale scolastico in grado di guidare gli studenti verso un utilizzo responsabile della tecnologia. 3. Concentrazione e attenzione nel mondo della distrazione: il modulo punta a sviluppare strategie di mindfulness e tecniche per migliorare la concentrazione e l'attenzione, in risposta agli stimoli e alle distrazioni del mondo digitale. 4. Promuovere il benessere nell'era digitale: approccio olistico che integra attraverso le pratiche dialogiche,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

mindfulness, connessione con la natura e altre pratiche per bilanciare l'impatto delle tecnologie e dell'AI, valorizzando il benessere psicofisico del personale e di conseguenza degli allievi. 5. Aggiornamento del curriculum scolastico: azione per l'integrazione sistematica delle competenze digitali e della consapevolezza etica nel curriculum, assicurando che l'educazione rimanga rilevante e in linea con le esigenze del mondo contemporaneo. L'azione sarà ulteriormente corredata da laboratori di formazione coerenti ai contenuti dei percorsi di formazione promossi e dall'avvio di comunità di pratiche.

Importo del finanziamento

€ 55.617,63

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Futur@Skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

L'azione composta da due momenti formativi, intende promuovere tanto la crescita professionale dei docenti attraverso l'incremento delle qualità espressive della lingua inglese L2 in un'ottica di internazionalizzazione dell'insegnamento curricolare, quanto l'accrescimento delle risorse didattiche e le potenzialità metodologiche linguistiche e scientifiche degli allievi della scuola, irrobustendone finalità orientative, promuovendo parità di genere, favorendone il prosieguo degli studi in area Stem. Per ciò che concerne specificatamente i docenti, l'azione intende promuovere la loro formazione permanente favorendo il processo di acquisizione di una differente cultura di far sistema, forme di comunicazione e strumenti di diffusione del sapere ulteriori e una pratica didattica che faciliti l'articolarsi di un percorso in cui il ruolo del docente accresce la prospettiva di apprendimento degli studenti. La dimensione dell'azione parte dalla consapevolezza che l'apprendimento linguistico è componente strutturale di una diversa logica di organizzazione del pensiero e di collegamento con realtà differenti e conoscenze acquisite e ciò vale tanto per il docente quanto per l'allievo. Il consolidamento delle competenze comunicative dei docenti costituisce - pertanto - uno dei fattori facilitanti per veicolare l'accrescimento di esperienze - il proprio e degli allievi stessi - e lo sviluppo costante di risorse culturali che consente agli insegnanti di selezionare informazioni e conoscenze del mondo con nuovi schemi di riferimento e comportamenti didattici e pedagogici dinamici e flessibili. L'azione, verterà, dunque, prioritariamente sull'attivazione di moduli linguistici finalizzati, in primo luogo, verso l'interazione espressiva, la padronanza espositiva e la qualificazione dei linguaggi destinati a promuovere maggiore flessibilità didattica e l'attivazione di nuove potenzialità pedagogiche. L'obiettivo dell'azione destinata agli studenti consiste nell'avvicinarli con strumenti diversificati e trasversali, utilizzabili dagli alunni dei diversi ordini di scuola a percorsi interdisciplinari e verticali di familiarizzazione consapevole con lingua straniera e tecnologie. La dotazione di strumenti della scuola sarà impiegata per promuovere una metodologia educativa "project based" che coinvolga le materie curricolari, incentrata su strumenti innovativi per il coding, il making, la robotica educativa e la programmazione che si ritiene fondamentale per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione. Il collegamento tra i saperi sarà possibile applicando lingua straniera e STEM alle altre discipline, favorendo l'utilizzo di metodologie innovative come il Project Based Learning o l'Inquiry Based Science Learning, basate sull'apprendimento cooperativo. Kit robotici ed elettronici utilizzati insieme ai linguaggi di programmazione visuale, consentiranno di applicare lo studio delle STEM alle altre discipline in un'ottica verticale, dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado e di esplorare e di costruire esperienze in cui il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

pensiero computazionale e la programmazione rispondano a strategie definite, volte a realizzare progetti. L'obiettivo ultimo - pertanto - è far crescere nella scuola risorse comunicative, cultura scientifica e forma mentis necessarie per un approccio funzionale allo sviluppo del pensiero creativo in un'ottica innovativa.

Importo del finanziamento

€ 78.080,55

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● **Progetto: Motivazione e competenze: un percorso per il futuro. per il futuro.**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto a alunni e alunne che presentano fragilità nel processo di crescita e negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, allo scopo principale di prevenire casi di dispersione esplicita e implicita o di sfiducia nel ruolo educativo e formativo della scuola. Si prevede la realizzazione di percorsi di mentoring individuale e orientamento per alunni che necessitano di sostegno alla motivazione e accompagnamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base attraverso attività extra-scolastiche che prevedono uscite didattiche mirate ed esperienze formative significative; percorsi laboratoriali, percorsi di sostegno alla genitorialità e l'organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 120.834,14

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	146.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	146.0	0



Aspetti generali

I valori fondanti che orientano l'azione educativa e organizzativa della scuola sono la professionalità, l'umiltà, la coesione, il rispetto e l'impegno. L'Istituto si configura come luogo privilegiato per la crescita personale e la realizzazione sociale di tutti gli alunni, nel pieno rispetto delle caratteristiche individuali e in costante dialogo con il contesto territoriale di riferimento.

La mission dell'Istituto è quella di creare un ambiente di apprendimento accogliente, rassicurante e stimolante, nel quale gli alunni possano vivere esperienze educative diversificate e significative, finalizzate alla formazione di persone libere, serene, fiduciose e consapevoli della propria identità e autenticità.

MISSION E VALORI DELL'ISTITUTO

La scuola si propone come scuola per tutti, centrata sui bisogni formativi degli alunni, affinché ciascuno possa interiorizzare le conoscenze e trasformarle in competenze durature, funzionali a uno sviluppo armonico e completo della persona e alla formazione di cittadini responsabili, attivi e consapevoli.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.FALCONE TPEE837012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI TPEE837045

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "BATTAGLIA" TPEE837067

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: 12M. "G.PPE MAZZINI" VALDERICE
TPMM837011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "A.MANZONI" TPMM837022 -
Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Traguardi di competenza

Nuclei tematici collegati ai traguardi: formare i cittadini responsabili di domani

PTOF 2025-2028

L'Agenda 2030 evidenzia il profondo legame tra il benessere dell'umanità e la salute dei sistemi naturali, riconoscendo l'esistenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Essa interessa molteplici ambiti, strettamente interconnessi e fondamentali per garantire uno sviluppo



equo e duraturo: dalla lotta contro la fame e le disuguaglianze, alla tutela delle risorse naturali, fino alla promozione di modelli sostenibili di produzione e consumo.

L'Agenda individua 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, intesi come traguardi essenziali e condivisi, che coinvolgono tutti i Paesi e tutti i cittadini. Nessuno deve essere escluso o lasciato indietro nel percorso necessario a guidare il pianeta verso un futuro sostenibile.

L'insegnamento dell'Educazione civica si articola nei seguenti nuclei tematici fondamentali:

- Costituzione e legalità: regole della convivenza civile, educazione stradale, conoscenza dell'inno nazionale e della bandiera, enti locali, protezione civile, ruolo dell'adulto come riferimento educativo.
- Sviluppo sostenibile e salute: educazione ambientale, rispetto della natura e degli animali, educazione alimentare, educazione psicomotoria, tutela del territorio e del patrimonio.
- Cittadinanza digitale: conoscenza e utilizzo consapevole del computer e degli strumenti tecnologici, regole di navigazione sicura e uso responsabile dei media, con la mediazione dell'adulto.

L'obiettivo formativo centrale è accompagnare l'alunno nel percorso di crescita come "cittadino del domani".

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione civica hanno una dimensione sia trasversale sia integrata, coinvolgendo l'intero sapere. La scuola rappresenta la prima palestra di democrazia: una comunità in cui gli alunni esercitano diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Attraverso il confronto con le regole e la partecipazione attiva alla vita scolastica, gli studenti compiono i primi passi verso una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.



Nel contesto classe, gli alunni iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, sperimentando concretamente la cittadinanza e avvicinandosi alla conoscenza e alla pratica dei principi costituzionali.

Il curriculum di Educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto in conformità alle Linee guida previste dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, propone un percorso formativo organico e completo, volto a valorizzare le diverse intelligenze e a favorire l'apprendimento di ogni alunno.



Curricolo di Istituto

I. C. "D.ALIGHIERI" VALDERICE

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Dante Alighieri propone un curricolo formativo in conformità con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (D.M. 254 del 16/11/2012).

Il curricolo verticale costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare fondamentale, volto a delineare, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un percorso educativo unitario, graduale e coerente.

Finalità primaria del curricolo è il conseguimento, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze disciplinari e di cittadinanza previste dal Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

La realizzazione di un curricolo d'istituto consente di:

- evitare la frammentazione dei saperi;
- garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola;
- creare ambienti di apprendimento efficaci e inclusivi.

Tale impostazione si fonda su alcuni principi essenziali:

- la centralità della persona che apprende;
- l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza;
- la scuola intesa come comunità educativa, orientata allo sviluppo integrale della persona.

Nel PTOF 2025-2028, il curricolo si configura con particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà



del percorso formativo "in verticale" tra i diversi ordini di scuola: dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria, fino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo Grado, quale anticipazione del successivo percorso nella Secondaria di Secondo Grado. In relazione alle competenze da acquisire e ai traguardi di apprendimento attesi, il curricolo definisce competenze, obiettivi e risultati per ciascuna annualità, secondo una progressione verticale che attraversa le diverse dimensioni della conoscenza.

Obiettivo fondamentale è motivare gli alunni, creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole, che permetta a ciascuno di cogliere il valore di ciò che apprende e di attribuire senso all'esperienza scolastica. La costruzione del curricolo si fonda su un ampio ventaglio di strategie educative che integrano e mettono in relazione il sapere, il saper fare e il saper essere.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente di relazione e scoperta, in cui i bambini incontrano gli altri, inventano, giocano, ascoltano, comunicano, condividono esperienze ed apprendono il valore dello stare insieme.

L'apprendimento si realizza attraverso i campi di esperienza, intesi come contesti di azione e di esplorazione, guidati dall'intervento consapevole degli insegnanti, che accompagnano i bambini verso i sistemi simbolico-culturali.

Viene valorizzata la sperimentazione del mondo sonoro e l'incontro con lingue diverse da quella materna, al fine di promuovere un atteggiamento aperto verso altri linguaggi e culture, con ricadute positive sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria si configura come ambiente educativo e di apprendimento nel quale l'alunno ha l'opportunità di sviluppare progressivamente le proprie capacità in tutti gli ambiti. Compito specifico di questo ordine di scuola è l'alfabetizzazione culturale, a partire dalle esperienze e dagli interessi dei bambini, per renderli consapevoli del loro rapporto con una realtà relazionale e culturale sempre più ampia.

Essa rappresenta una fase fondamentale del percorso educativo, poiché accompagna gli alunni dal contesto pre-disciplinare all'acquisizione delle conoscenze organizzate nelle diverse discipline di studio.

Il tempo scuola prevede due modalità organizzative: 27 ore settimanali per le classi a tempo normale e 40 ore per le classi a tempo pieno. Il tempo pieno è inteso come risorsa educativa da valorizzare attraverso:



1. la personalizzazione degli spazi (aula, mensa, tempo post-mensa, laboratori);
2. l'outdoor education, in sinergia con il territorio;
3. la didattica laboratoriale, come superamento della tradizionale lezione frontale;
4. una distensione qualitativa del tempo scuola, volta a garantire organicità e coerenza alla giornata scolastica;
5. la responsabilizzazione degli alunni, favorendo autonomia e partecipazione attiva nei diversi contesti della vita scolastica.

Nel corrente anno scolastico, l'U.S.R., con nota prot. n. 29383 del 4 luglio 2023, ha autorizzato l'adesione dell'Istituto al Piano "L.I.S. – Lingua dei Segni Italiana", finalizzato a promuovere l'inclusione e la diffusione della competenza comunicativa nella scuola primaria.

Insegnamento di Educazione Motoria

L'Educazione Motoria, disciplina fondamentale nella Scuola Primaria, persegue il duplice obiettivo di favorire lo sviluppo psicofisico dei bambini e di promuovere stili di vita sani, orientati al benessere fisico e psicologico.

In applicazione della legge n. 234/2021, l'insegnamento, già attivo nelle classi quinte, è esteso anche alle classi quarte a partire dal corrente anno scolastico. Esso prevede due ore settimanali, comprese nell'orario del tempo pieno e aggiuntive per le classi a tempo normale. Le attività, affidate a docenti specialisti, fanno parte del curriculum obbligatorio e non sono opzionali.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta la fase in cui gli studenti accedono alle discipline come strumenti di interpretazione e rappresentazione della realtà. Le discipline, pur nella loro specificità, sono concepite come strettamente interconnesse, al fine di evitare la frammentazione dei saperi e promuovere una visione unitaria della conoscenza.

Le competenze disciplinari concorrono allo sviluppo di competenze trasversali, guidando gli alunni alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive offerte dai diversi ambiti di studio e favorendo un apprendimento sempre più autonomo e consapevole.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. "D.ALIGHIERI" VALDERICE (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Let's_go_abroad_english_and_french

Le attività di Internazionalizzazione sono un pilastro dell'Offerta Formativa della scuola e contribuiscono a potenziare la dimensione europea e internazionale dell'Istituto attraverso l'attuazione di iniziative didattico-culturali e di mobilità individuale e di classe, tra questi la mobilità internazionale di classe attraverso mini soggiorni linguistico-culturali all'estero promossi anche con fondi strutturali PON.

Nell'a.s. 2025/2026 oltre 100 allievi della scuola secondaria di primo grado effettueranno soggiorni linguistici di circa 5 giorni grazie alla progettazione FSE.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Language&Education_Valderice2025

Azione formativa di potenziamento della lingua inglese destinata agli allievi della scuola primaria dei plessi della scuola primaria di Valderice e Busetto Palizzolo che si presenta come approfondimento dello studio della seconda lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze espressive e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale.

Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto con la propria cultura.

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 fino a 60 allievi della scuola primaria potranno accedere ad un soggiorno linguistico all'estero con il supporto della progettazione FSE.



Finalità specifiche dell'azione:

- a) Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking;
- b) Accrescimento delle proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese;
- c) Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese;
- d) Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco,

La riflessione linguistica avverrà principalmente attraverso un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response, per favorire la crescita dell'alunno nella sua completezza, attraverso dialoghi, attività manipolative, giochi di movimento, canti, filastrocche e drammatizzazioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Laboratori Etwinning

La scuola è attivamente coinvolta tanto alla scuola primaria quanto alla secondaria in eTwinning con l'obiettivo di promuovere la cooperazione internazionale e la dimensione europea dell'istruzione. Grazie a queste azioni, gli allievi hanno l'opportunità di operare a stretto contatto con ragazzi di altre scuole europee, confrontandosi su temi di rilevanza culturale, sociale ed educativa. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti alle tematiche della diversità culturale, favorendo l'inclusione e il rispetto delle differenze. Questi laboratori linguistici sono occasioni di apprendimento in cui gli allievi possono confrontarsi con le diverse tradizioni, lingue e usanze di altri paesi, approfondendo la conoscenza di culture diverse dalla propria.

Attività svolte:

Progetti collaborativi: gli allievi lavorano insieme a coetanei di altri paesi su progetti condivisi, utilizzando strumenti digitali per comunicare, confrontarsi e presentare i risultati.

Incontri virtuali: allestimento di eventi online e incontri fra allievi. Questi eventi permettono agli allievi di esplorare la cultura di altri paesi in modo diretto e coinvolgente.

Laboratori interculturali: attività pratiche su temi legati alla dimensione culturale dei luoghi



di appartenenza e alla cittadinanza globale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. "D.ALIGHIERI" VALDERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Orienteering: una bussola per accogliere il nostro futuro

L'Orienteering è una pratica caratterizzata da molteplici componenti educative. Grazie all'orienteering i ragazzi hanno la possibilità di esercitare e stimolare il ragionamento creativo, valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari e sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Queste sono solo alcune delle tematiche che possono essere sviluppate in modo efficace e approfondito, facendo dell'orienteering uno sport altamente educativo e formativo per lo sviluppo della socializzazione. La validità del progetto orienteering consente possibili sviluppi nell'ambito interdisciplinare con Geografia, Matematica, Tecnologia e Arte. Gli alunni infatti prima di svolgere la gara in ambiente naturale potranno apprendere nozioni di cartografia, nozioni di conoscenza del territorio, disegnare mappe ed imparare ad orientarsi attraverso il corretto utilizzo della bussola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di tipo educativo:

- Miglioramento degli schemi motori di base (correre, saltare, afferrare.)
 - Sviluppo delle capacità condizionali e coordinative
 - Sviluppare il senso dell'orientamento e lo spirito di osservazione.
 - Favorire la relazione attraverso il confronto/collaborazione con gli altri.
 - Favorire l'assunzione di responsabilità
 - Sviluppo delle capacità pratiche, fisiche e tecniche relative alla disciplina
- Di tipo cognitivo specifico:
- Conoscenza delle basilari nozioni di lettura della carta topografica



- Conoscenza delle basilari nozioni di orientamento della bussola
- Capacità di utilizzare la bussola insieme alla carta topografica
- Capacità di percorrere un itinerario predeterminato utilizzando gli strumenti e applicando le nozioni apprese.

Obiettivi di processo:

- Socializzazione, migliorare la conoscenza reciproca e instaurare nei ragazzi uno spirito di gruppo e un ambiente relazionale positivo che permetta loro di
- affrontare il contesto scuola in un clima di collaborazione e rispetto reciproco.
- Condivisione di un'esperienza in un ambiente naturale, acquisizione di una sensibilizzazione e di una coscienza ambientale, sapersi orientare nell'ambiente naturale attraverso la lettura e la decodificazione di mappe;
- Aumento dell'attenzione e miglioramento delle funzioni esecutive.
- Incremento del livello di benessere e della capacità di vivere il momento presente con maggior consapevolezza e accettazione



- Abbassamento dei livelli di depressione e di stress
- Capacità di entrare in empatia e di collaborare con gli altri
- Miglioramento delle prestazioni scolastiche
- Aumento delle dimensioni di personalità relative all'autodirezionalità e cooperatività.

○ Azione n° 2: DigitalMente: Crescere Creativi e Connessi

Il progetto DigitalMente si propone di avvicinare gli alunni della scuola primaria all'uso consapevole e creativo delle tecnologie digitali, sviluppando il pensiero computazionale come strumento per affrontare problemi in modo logico e creativo. Attraverso laboratori attivi, attività ludiche e percorsi digitali guidati, gli studenti saranno accompagnati alla scoperta del coding, della robotica educativa e delle buone pratiche per una cittadinanza digitale responsabile.

Attraverso questo progetto si intende perseguire lo sviluppo di competenze digitali di base, la promozione del pensiero logico e creativo, l'educazione alla responsabilità nell'uso delle



tecnologie e la valorizzazione della collaborazione tra pari come metodo di apprendimento. L'obiettivo è rendere gli alunni protagonisti attivi, critici e consapevoli nel mondo digitale, favorendo nel contempo l'inclusione, l'autonomia operativa e la capacità di progettare e realizzare soluzioni semplici ma significative.

Il progetto promuove un apprendimento significativo e coinvolgente, in linea con le finalità della scuola, che guarda all'innovazione metodologica e alla formazione di cittadini digitali attenti, creativi e responsabili.

Attività previste

- Coding unplugged
- Laboratori di coding digitale
- Robotica educativa
- Progetti integrati e creativi (storie interattive o giochi didattici)
- Educazione alla cittadinanza digitale

ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Introduzione al coding e alla robotica da parte dell'esperto



- Attività pratiche di coding unplugged con giochi e percorsi
- Laboratori di coding digitale su Scratch e simili
- Percorsi di programmazione con robot educativi (Bee-Bot, Lego)
- Attività di educazione alla cittadinanza digitale e sicurezza online
- Documentazione e condivisione dei lavori in aula LIM

Utilizzo di:

- Aula informatica per attività di programmazione digitale
- Aula polifunzionale per laboratori robotici e attività unplugged
- Spazi comuni (palestra, corridoi) per percorsi robotici a terra
- Aula LIM per documentazione e presentazione dei progetti



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Finalità educative – Coding e Robotica educativa nella scuola primaria

- Sviluppare il pensiero computazionale e le abilità di problem solving attraverso la logica e la programmazione.
- Stimolare la creatività digitale trasformando idee in progetti concreti.
- Rafforzare le competenze trasversali: collaborazione, comunicazione e autonomia.
- Promuovere la progettazione consapevole e la capacità di affrontare gli errori in modo costruttivo.



- Incentivare la partecipazione attiva, la motivazione e l'inclusione.
- Avviare gli alunni a un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali

○ Azione n° 3: Guardando il cielo

Lo scopo dell'azione educativa è stimolare l'interesse nei bambini/e per il mondo celeste. I pianeti e le stelle fanno parte dell'immaginario dei bambini fin dai primi anni di vita. L'azione si propone di affrontare questo tema con loro, per approfondire e comprendere lo spazio e rispondere alle loro principali curiosità sulle meraviglie della terra e dell'universo. Vengono utilizzati materiali prodotti in classe e risorse manuali prodotte nella quotidianità curriculare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI GENERALI

- Osservazione dei fenomeni naturali
- Saper raccontare esperienze e saper condividere informazioni
- Arricchire tecniche espressive e capacità artistico creative

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Distinguere la notte e il giorno
- Conoscere i pianeti terra e luna
- Conoscere i nomi di alcuni pianeti
- Riconoscere alcune costellazioni.
- Avvicinare i bambini alle scienze astronomiche
- Stimolare la naturale propensione dei bambini alla conoscenza ed osservazione dei fenomeni



Moduli di orientamento formativo

I. C. "D.ALIGHIERI" VALDERICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Mi conosco e scelgo con consapevolezza**

Un pensiero celebre attribuito a Eleanor Roosevelt, moglie del Presidente americano Franklin Delano Roosevelt, recita: "Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni". Questa frase suggerisce che il successo e il futuro sono nelle mani di coloro che hanno la capacità di credere nei propri sogni e che pertanto lavorano con fiducia in se stessi e con molta determinazione per realizzarli. Ecco che in questo percorso personale di realizzazione interviene anche la scuola, in quanto luogo fondamentale per la formazione e la crescita degli individui, luogo in cui lo studente diviene consapevole delle opportunità e delle scelte disponibili per il raggiungimento dei propri obiettivi. Nella fase delicata della scelta degli Istituti Superiori coi loro variegati indirizzi, dunque, un corretto percorso di Orientamento può fare la differenza.



La scuola crede prioritariamente che la collaborazione tra genitori e docenti sia un fattore essenziale per garantire l'efficacia del percorso di orientamento. Infatti i genitori possono fornire informazioni preziose sui loro interessi, sui loro bisogni; d'altro canto gli insegnanti conoscono gli studenti dal punto di vista non solo delle abilità, ma anche delle competenze emotive, relazionali e cognitive acquisite in questa fase delicata di crescita. Una scelta condivisa, infatti, non solo migliora la comprensione delle esigenze dello studente, ma ne potenzia anche la motivazione, favorendo un maggior impegno per il raggiungimento degli obiettivi scolastici previsti. Per questo motivo l'Istituto intende svolgere l'Orientamento attraverso un progetto che vedrà sia il coinvolgimento dei genitori, che avranno così l'opportunità di prendere atto dell'offerta formativa presente sul nostro territorio, sia quello degli studenti, i nostri protagonisti delle scelte future, che avranno la possibilità di sperimentare varie attività proposte dagli Istituti Superiori presenti nel territorio, al fine di compiere una scelta quanto più adeguata possibile ai loro interessi, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze chiave acquisite.

La scuola per permettere agli studenti di compiere una scelta consapevole per il loro futuro, oltre a svolgere le attività in presenza previste nel modulo attinente l'Orientamento, ha sottoscritto un patto di contitolarità con la Fondazione Agnelli e De Agostini per l'utilizzo di una piattaforma completamente gratuita, interattiva, nella quale le diverse proposte operative sono strutturate per far sì che il ragazzo o la ragazza possano mettere a fuoco i propri interessi, capacità e aspirazioni, arrivando ad un consiglio orientativo più motivato per la scelta del proseguimento di studi.

Tempistiche: almeno 30 ore, per le classi terze, da svolgersi nel primo quadrimestre. Per le classi prime e seconde 30 ore, nell'arco dell'intero anno scolastico.

Bisogni educativi e formativi



- Riconoscere le proprie attitudini e abilità sin dal primo anno di scuola media, per orientarsi con maggiore sicurezza nella scelta della scuola superiore
- Supportare la scelta consapevole dei ragazzi, in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado in classe terza, informando studenti e famiglie in maniera dettagliata e completa
- Conoscere a grandi linee il mondo delle professioni e il mercato del lavoro del territorio

Finalità e risultati attesi

- Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo
- Prevenire la dispersione scolastica attraverso una scelta consapevole

Obiettivi

- Prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e risorse individuali
- Autovalutare i propri interessi e le proprie attitudini
- Autovalutare le proprie competenze in ambiti disciplinari specifici
- Riflettere sulle proprie motivazioni personali
- Riflettere sul proprio progetto di futuro scolastico
- Riconoscere il valore dell'istruzione come opportunità da cogliere
- Acquisire la capacità di decidere che cosa fare dopo la terza media
- Conoscere l'offerta del territorio riguardo alla realtà scolastica dopo la scuola media
- Conoscere le iniziative delle scuole secondarie di II grado del territorio



- Avere consapevolezza del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe

Attività previste

Classi prime e seconde: le 30 ore, anche extra-curricolari come da Linee guida, “possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite”; esse consisteranno in:

- attività curriculari dedicate all'accoglienza
- coinvolgimento degli studenti nelle giornate di continuità con la scuola primaria
- partecipazione ai campionati studenteschi
- adesione a progetti curriculari ed extra-curricolari (laboratori, corsi di potenziamento anche linguistico, partecipazione al gruppo sportivo)
- attività promosse da scuole superiori o enti del territorio (laboratori, ministage, uscite didattiche)

Classi terze:

- attività di continuità in orario curricolare (ministage di classe, laboratori, uscite didattiche, lezioni simulate in classe) in collaborazione con le scuole superiori del territorio che si rendano disponibili
- presenza di banchetti informativi delle Scuole Superiori nei nostri plessi, in orario pomeridiano al fine di coinvolgere i genitori
- somministrazione di test attitudinali, anche on line su piattaforme autorizzate
- somministrazione agli alunni di questionari inerenti le preferenze di studi e la frequenza



di ministage, che saranno visionati dalla funzione strumentale di riferimento

- letture e riflessioni sul mondo del lavoro
- incontri con professionisti del mondo del lavoro
- coinvolgimento degli alunni nell'open day
- consultazione del sito web, in cui saranno inserite le date dei vari open day degli Istituti Superiori
- possibilità di partecipazione a un massimo di 3 ministage durante l'orario scolastico, su richiesta degli interessi dello studente (gli studenti saranno giustificati dall'assenza a scuola in caso di partecipazione mattutina);
- Consiglio orientativo, formulato dal Consiglio di classe a novembre e condiviso con le famiglie tramite il registro elettronico qualche giorno prima dei colloqui di dicembre, in modo che i docenti possano eventualmente motivare la scelta a studenti e genitori
- docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio
- eventuale adesione a progetti di/ per l'orientamento offerti da enti, professionisti e associazioni del territorio
- eventuali adesioni a progetti pomeridiani promossi dal nostro Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Imparo a conoscermi

Un pensiero celebre attribuito a Eleanor Roosevelt, moglie del Presidente americano Franklin Delano Roosevelt, recita: "Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni". Questa frase suggerisce che il successo e il futuro sono nelle mani di coloro che hanno la capacità di credere nei propri sogni e che pertanto lavorano con fiducia in se stessi e con molta determinazione per realizzarli. Ecco che in questo percorso personale di realizzazione interviene anche la scuola, in quanto luogo fondamentale per la formazione e la crescita degli individui, luogo in cui lo studente diviene consapevole delle opportunità e delle scelte disponibili per il raggiungimento dei propri obiettivi. Nella fase delicata della scelta degli Istituti Superiori coi loro variegati indirizzi, dunque, un corretto percorso di Orientamento può fare la differenza.

La scuola crede prioritariamente che la collaborazione tra genitori e docenti sia un fattore essenziale per garantire l'efficacia del percorso di orientamento. Infatti i genitori possono fornire informazioni preziose sui loro interessi, sui loro bisogni; d'altro canto gli insegnanti conoscono gli studenti dal punto di vista non solo delle abilità, ma anche delle competenze emotive, relazionali e cognitive acquisite in questa fase delicata di crescita. Una scelta condivisa, infatti, non solo migliora la comprensione delle esigenze dello studente, ma ne potenzia anche la motivazione, favorendo un maggior impegno per il raggiungimento degli obiettivi scolastici previsti. Per questo motivo l'Istituto intende svolgere l'Orientamento attraverso un progetto che vedrà sia il coinvolgimento dei genitori, che avranno così l'opportunità di prendere atto dell'offerta formativa presente sul nostro



territorio, sia quello degli studenti, i nostri protagonisti delle scelte future, che avranno la possibilità di sperimentare varie attività proposte dagli Istituti Superiori presenti nel territorio, al fine di compiere una scelta quanto più adeguata possibile ai loro interessi, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze chiave acquisite.

La scuola per permettere agli studenti di compiere una scelta consapevole per il loro futuro, oltre a svolgere le attività in presenza previste nel modulo attinente l'Orientamento, ha sottoscritto un patto di contitolarità con la Fondazione Agnelli e De Agostini per l'utilizzo di una piattaforma completamente gratuita, interattiva, nella quale le diverse proposte operative sono strutturate per far sì che il ragazzo o la ragazza possano mettere a fuoco i propri interessi, capacità e aspirazioni, arrivando ad un consiglio orientativo più motivato per la scelta del proseguimento di studi.

Tempistiche: almeno 30 ore, per le classi terze, da svolgersi nel primo quadrimestre. Per le classi prime e seconde 30 ore, nell'arco dell'intero anno scolastico.

Bisogni educativi e formativi

- Riconoscere le proprie attitudini e abilità sin dal primo anno di scuola media, per orientarsi con maggiore sicurezza nella scelta della scuola superiore
- Supportare la scelta consapevole dei ragazzi, in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado in classe terza, informando studenti e famiglie in maniera dettagliata e completa
- Conoscere a grandi linee il mondo delle professioni e il mercato del lavoro del territorio

Finalità e risultati attesi

- Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo
- Prevenire la dispersione scolastica attraverso una scelta consapevole



Obiettivi

- Prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e risorse individuali
- Autovalutare i propri interessi e le proprie attitudini
- Autovalutare le proprie competenze in ambiti disciplinari specifici
- Riflettere sulle proprie motivazioni personali
- Riflettere sul proprio progetto di futuro scolastico
- Riconoscere il valore dell'istruzione come opportunità da cogliere
- Acquisire la capacità di decidere che cosa fare dopo la terza media
- Conoscere l'offerta del territorio riguardo alla realtà scolastica dopo la scuola media
- Conoscere le iniziative delle scuole secondarie di II grado del territorio
- Avere consapevolezza del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe

Attività previste

Classi prime e seconde: le 30 ore, anche extra-curricolari come da Linee guida, "possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite"; esse consisteranno in:

- attività curriculari dedicate all'accoglienza
- coinvolgimento degli studenti nelle giornate di continuità con la scuola primaria
- partecipazione ai campionati studenteschi



- adesione a progetti curricolari ed extra-curricolari (laboratori, corsi di potenziamento anche linguistico, partecipazione al gruppo sportivo)
- attività promosse da scuole superiori o enti del territorio (laboratori, ministage, uscite didattiche)

Classi terze:

- attività di continuità in orario curricolare (ministage di classe, laboratori, uscite didattiche, lezioni simulate in classe) in collaborazione con le scuole superiori del territorio che si rendano disponibili
- presenza di banchetti informativi delle Scuole Superiori nei nostri plessi, in orario pomeridiano al fine di coinvolgere i genitori
- somministrazione di test attitudinali, anche on line su piattaforme autorizzate
- somministrazione agli alunni di questionari inerenti le preferenze di studi e la frequenza di ministage, che saranno visionati dalla funzione strumentale di riferimento
- letture e riflessioni sul mondo del lavoro
- incontri con professionisti del mondo del lavoro
- coinvolgimento degli alunni nell'open day
- consultazione del sito web, in cui saranno inserite le date dei vari open day degli Istituti Superiori
- possibilità di partecipazione a un massimo di 3 ministage durante l'orario scolastico, su richiesta degli interessi dello studente (gli studenti saranno giustificati dall'assenza a scuola in caso di partecipazione mattutina);
- Consiglio orientativo, formulato dal Consiglio di classe a novembre e condiviso con le famiglie tramite il registro elettronico qualche giorno prima dei colloqui di dicembre, in modo che i docenti possano eventualmente motivare la scelta a studenti e genitori



- docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio
- eventuale adesione a progetti di/ per l'orientamento offerti da enti, professionisti e associazioni del territorio
- eventuali adesioni a progetti pomeridiani promossi dal nostro Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Mi conosco e mi autovaluto**

Un pensiero celebre attribuito a Eleanor Roosevelt, moglie del Presidente americano Franklin Delano Roosevelt, recita: "Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni". Questa frase suggerisce che il successo e il futuro sono nelle mani di coloro che hanno la capacità di credere nei propri sogni e che pertanto lavorano con fiducia in se stessi e con molta determinazione per realizzarli. Ecco che in questo percorso



personale di realizzazione interviene anche la scuola, in quanto luogo fondamentale per la formazione e la crescita degli individui, luogo in cui lo studente diviene consapevole delle opportunità e delle scelte disponibili per il raggiungimento dei propri obiettivi. Nella fase delicata della scelta degli Istituti Superiori coi loro variegati indirizzi, dunque, un corretto percorso di Orientamento può fare la differenza.

La scuola crede prioritariamente che la collaborazione tra genitori e docenti sia un fattore essenziale per garantire l'efficacia del percorso di orientamento. Infatti i genitori possono fornire informazioni preziose sui loro interessi, sui loro bisogni; d'altro canto gli insegnanti conoscono gli studenti dal punto di vista non solo delle abilità, ma anche delle competenze emotive, relazionali e cognitive acquisite in questa fase delicata di crescita. Una scelta condivisa, infatti, non solo migliora la comprensione delle esigenze dello studente, ma ne potenzia anche la motivazione, favorendo un maggior impegno per il raggiungimento degli obiettivi scolastici previsti. Per questo motivo l'Istituto intende svolgere l'Orientamento attraverso un progetto che vedrà sia il coinvolgimento dei genitori, che avranno così l'opportunità di prendere atto dell'offerta formativa presente sul nostro territorio, sia quello degli studenti, i nostri protagonisti delle scelte future, che avranno la possibilità di sperimentare varie attività proposte dagli Istituti Superiori presenti nel territorio, al fine di compiere una scelta quanto più adeguata possibile ai loro interessi, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze chiave acquisite.

La scuola per permettere agli studenti di compiere una scelta consapevole per il loro futuro, oltre a svolgere le attività in presenza previste nel modulo attinente l'Orientamento,



ha sottoscritto un patto di contitolarità con la Fondazione Agnelli e De Agostini per l'utilizzo di una piattaforma completamente gratuita, interattiva, nella quale le diverse proposte operative sono strutturate per far sì che il ragazzo o la ragazza possano mettere a fuoco i propri interessi, capacità e aspirazioni, arrivando ad un consiglio orientativo più motivato per la scelta del proseguimento di studi.

Tempistiche: almeno 30 ore, per le classi terze, da svolgersi nel primo quadrimestre. Per le classi prime e seconde 30 ore , nell'arco dell'intero anno scolastico.

Bisogni educativi e formativi

- Riconoscere le proprie attitudini e abilità sin dal primo anno di scuola media, per orientarsi con maggiore sicurezza nella scelta della scuola superiore
- Supportare la scelta consapevole dei ragazzi, in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado in classe terza, informando studenti e famiglie in maniera dettagliata e completa
- Conoscere a grandi linee il mondo delle professioni e il mercato del lavoro del territorio

Finalità e risultati attesi

- Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo
- Prevenire la dispersione scolastica attraverso una scelta consapevole

Obiettivi



- Prendere consapevolezza di sé, delle proprie capacità e risorse individuali
- Autovalutare i propri interessi e le proprie attitudini
- Autovalutare le proprie competenze in ambiti disciplinari specifici
- Riflettere sulle proprie motivazioni personali
- Riflettere sul proprio progetto di futuro scolastico
- Riconoscere il valore dell'istruzione come opportunità da cogliere
- Acquisire la capacità di decidere che cosa fare dopo la terza media
- Conoscere l'offerta del territorio riguardo alla realtà scolastica dopo la scuola media
- Conoscere le iniziative delle scuole secondarie di II grado del territorio
- Avere consapevolezza del consiglio orientativo formulato dal Consiglio di Classe

Attività previste

Classi prime e seconde: le 30 ore, anche extra-curricolari come da Linee guida, "possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite"; esse consisteranno in:

- attività curriculari dedicate all'accoglienza
- coinvolgimento degli studenti nelle giornate di continuità con la scuola primaria
- partecipazione ai campionati studenteschi
- adesione a progetti curriculari ed extra-curricolari (laboratori, corsi di potenziamento anche linguistico, partecipazione al gruppo sportivo)
- attività promosse da scuole superiori o enti del territorio (laboratori, ministage, uscite didattiche)



Classi terze:

- attività di continuità in orario curricolare (ministage di classe, laboratori, uscite didattiche, lezioni simulate in classe) in collaborazione con le scuole superiori del territorio che si rendano disponibili
- presenza di banchetti informativi delle Scuole Superiori nei nostri plessi, in orario pomeridiano al fine di coinvolgere i genitori
- somministrazione di test attitudinali, anche on line su piattaforme autorizzate
- somministrazione agli alunni di questionari inerenti le preferenze di studi e la frequenza di ministage, che saranno visionati dalla funzione strumentale di riferimento
- letture e riflessioni sul mondo del lavoro
- incontri con professionisti del mondo del lavoro
- coinvolgimento degli alunni nell'open day
- consultazione del sito web, in cui saranno inserite le date dei vari open day degli Istituti Superiori
- possibilità di partecipazione a un massimo di 3 ministage durante l'orario scolastico, su richiesta degli interessi dello studente (gli studenti saranno giustificati dall'assenza a scuola in caso di partecipazione mattutina);
- Consiglio orientativo, formulato dal Consiglio di classe a novembre e condiviso con le famiglie tramite il registro elettronico qualche giorno prima dei colloqui di dicembre, in modo che i docenti possano eventualmente motivare la scelta a studenti e genitori
- docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio
- eventuale adesione a progetti di/ per l'orientamento offerti da enti, professionisti e associazioni del territorio
- eventuali adesioni a progetti pomeridiani promossi dal nostro Istituto.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orchestra: continuità con il territorio

L'attività didattica coinvolgerà le alunne e gli alunni dell'indirizzo musicale e i rispettivi docenti. Il progetto nasce dalla necessità di potenziare il monte ore dedicato alle esercitazioni orchestrali, in vista della preparazione di saggi, concorsi e rassegne musicali. Le attività si svolgeranno presso il teatro dell'Istituto, in regime di compresenza con i docenti di strumento, secondo un calendario che sarà successivamente comunicato. La programmazione delle attività terrà conto dell'esigenza di armonizzare il progetto con le altre iniziative previste dall'Istituto, quali viaggi di istruzione, open day e ulteriori progetti didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di una più efficace capacità di relazione con gli altri, potenziamento delle competenze strumentali in funzione della pratica della musica d'insieme, incremento della motivazione allo studio e affinamento delle capacità di ascolto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

● Giochi sportivi e campionati studenteschi

Il progetto si configura come un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, finalizzato alla promozione della cultura dello sport tra le alunne e gli alunni attraverso attività motorie individuali e di squadra. L'attività motoria viene valorizzata come efficace strumento formativo per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di disagio, favorendo al contempo l'inclusione delle fasce più fragili e svantaggiate presenti nella comunità scolastica. Le attività, collegate ai Campionati Studenteschi, mirano a promuovere iniziative volte a stimolare e consolidare nei giovani l'abitudine allo sport e al movimento, intesi come elementi fondamentali per la formazione della persona e per la crescita civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore padronanza tecnica e operativa nelle diverse discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La scuola delle note

L'attività didattica del progetto coinvolgerà tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. I docenti dell'indirizzo musicale faranno scoprire loro le caratteristiche e le possibilità espressive e comunicative dei propri strumenti. Gli alunni particolarmente interessati alle attività svolte potranno poi, in fase di iscrizione alla scuola secondaria di primo grado, presentare domanda di ammissione all'Indirizzo Musicale. I quattro docenti di strumento, in compresenza, svolgeranno, supportati dall'orchestra dell'indirizzo musicale in formazione ridotta, una lezione-concerto nella quale i e gli alunni delle classi quinte potranno ascoltare dal vivo un'orchestra, apprendere i segreti del linguaggio musicale, partecipare con semplici strumenti musicali all'esecuzione dei diversi brani proposti. Il progetto coinvolge le manifestazioni natalizie e i concerti di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Conoscenza delle specifiche caratteristiche dei diversi strumenti (chitarra, flauto, pianoforte e violino), acquisizione di competenze in ambito strumentale, presa di coscienza delle proprie attitudini musicali, orientamento nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scuola attiva kids

Il progetto propone un percorso motorio, sportivo ed educativo strutturato e coinvolgente, con contenuti differenziati in base alle fasce d'età. Sono previste proposte innovative rivolte a tutte le classi, il supporto della figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e la partecipazione di numerose Federazioni Sportive. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere l'attività fisica e sportiva, nonché la cultura del benessere e del movimento, all'interno della scuola primaria. Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività finalizzate all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire competenze motorie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Un'aula a cielo aperto

Il presente progetto si configura come naturale prosecuzione di una serie di percorsi interdisciplinari avviati negli anni scolastici precedenti, a partire dal 2017 fino all'anno in corso, nell'ambito della scuola secondaria di primo grado. Tali percorsi si sono concretizzati attraverso iniziative già realizzate che hanno integrato attività didattiche svolte in ambiente scolastico con esperienze educative all'aperto, in particolare nell'area dell'orto didattico del Fondo Auteri. In tale contesto, la scuola ha avviato una significativa collaborazione educativa con l'Amministrazione Comunale e con gli Enti territoriali presenti. Il progetto fa esplicito riferimento ai contenuti e alle finalità dei percorsi precedenti, collocati all'interno delle macroaree del PTOF, e prevede per l'anno scolastico in corso interventi di continuità rispetto alle attività già avviate e successivamente interrotte a causa dei provvedimenti legati all'emergenza Covid-19. Contestualmente, esso intende ampliare e sviluppare nuove e significative progettualità che coinvolgano tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto dei limiti e delle disposizioni normative vigenti. Il progetto, elaborato dal gruppo responsabile "Outdoor Education" e condiviso trasversalmente dai tre ordini di scuola, promuove opportunità educative legate all'ambiente naturale e agli spazi strutturati di prossimità, con l'obiettivo di



riaffermare il valore dell'apprendimento inteso come patto educativo tra Scuola, Famiglie e Territorio. In tale prospettiva, lo spazio dell'apprendimento viene ampliato oltre i confini dell'aula tradizionale, includendo luoghi prossimi all'area scolastica che favoriscono il contatto diretto con la natura e consentono la realizzazione di percorsi educativi significativi, quali cortili, aree verdi, spazi urbani e altre strutture adeguate. Al fine di garantire una progettazione coerente e mirata, il documento sarà articolato in tre sezioni distinte, una per ciascun ordine di scuola, così da consentire una definizione puntuale delle attività proposte in relazione alle specificità, alle esigenze formative, alle metodologie e agli obiettivi didattici propri di ciascun segmento scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ampliare l'ambiente di apprendimento attraverso l'utilizzo di contesti alternativi a quello scolastico tradizionale; rafforzare e tradurre in esperienze concrete i contenuti e gli obiettivi delineati dal progetto e previsti nel PTOF dell'Istituto; potenziare l'impiego dei linguaggi espressivi, creativi e scientifici all'interno del curricolo; costruire e mantenere un dialogo costante con gli Enti e le risorse del territorio, favorendo una maggiore integrazione tra scuola e tessuto sociale; contribuire al miglioramento della motivazione degli alunni, integrando conoscenze teoriche ed esperienze di tipo sociale e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Territorio di prossimità

● Happy English: l'inglese nella scuola dell'infanzia

La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio, pertanto, lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Avviciniamoci...alla lingua latina

Il progetto si propone di fornire agli studenti pre-orientati verso gli studi liceali i primi rudimenti per affrontare lo studio di una nuova disciplina ma anche come obiettivi, tra gli altri, quello di favorire l'acquisizione della propria identità storica e culturale e determinare un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Secondaria di Primo Grado e Secondaria di Secondo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare la propria identità storica e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Uno zaino pieno di... “ per un mondo nuovo”

Il progetto prevede una virtuosa collaborazione con l'Unicef per realizzare un'esperienza di scuola basata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in cui tutti i soggetti coinvolti siano consapevoli dei propri diritti, vivano un ambiente che li promuove e li tutela e siano in grado di sviluppare azioni di promozione degli stessi dentro e fuori la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Implementare buone pratiche di cittadinanza attiva, consapevole, responsabile ed empatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Semi di legalità

La realtà attuale complessa e variegata richiede sempre più di promuovere la riflessione civica e la conquista del senso della legalità affinché il rispetto di se e dell'altro renda armoniosa la vita sociale. Lo scopo che si propone il Progetto "Semi di legalità" è in particolare quello di diffondere il rispetto delle regole sociali nonché di acquisire una coscienza civica fondata sul valore della legalità e finalizzata al miglioramento della qualità di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Contribuire a creare un senso positivo di appartenenza alla comunità, promuovere il valore della legalità e l'idea della responsabilità individuale e sociale per il bene comune. 2. Realizzare un prodotto finale sulla legalità ricorrendo e potenziando l'apprendimento cooperativo. 3. Estendere l'ambiente di apprendimento al di fuori delle aule scolastiche; 4. Ampliare l'uso dei linguaggi espressivi e creativi; 5. Incrementare il coinvolgimento motivazionale degli alunni attraverso forme di sapere condiviso e partecipato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Informatica

Aula, Lim, PC, spazi del territorio locale (Piazza Sebastiano Bonfiglio, vie dedicate a personaggi simbolo della legalità)

● “PAROLE IN ASCOLTO”

La scuola è un ambiente di formazione non solo culturale, ma anche personale e relazionale. I ragazzi vivono spesso situazioni di disagio emotivo, relazionale e scolastico che possono ostacolare il loro benessere e la loro crescita. Lo Sportello d'Ascolto nasce come luogo sicuro, riservato e accogliente, dove studenti, genitori e insegnanti possano trovare uno spazio di dialogo e sostegno. La progettazione si pone l'obiettivo di fornire agli allievi strumenti e capacità utili durante il percorso di crescita, accompagnandoli verso uno sviluppo armonioso ed equilibrato. Il lavoro sulle risorse personali degli studenti consentirà di favorire l'acquisizione di competenze adeguate per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide della vita scolastica e quotidiana, con particolare attenzione alle delicate fasi della preadolescenza e dell'adolescenza. L'intervento non sarà oggetto di cura e diagnosi, ma accoglierà con empatia e con ascolto attivo i vissuti emotivi degli utenti per supportarli nella gestione efficace delle dinamiche psicologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Individuazione e risoluzione delle problematiche psico-pedagogiche negli studenti e relazionali inerenti alle diverse figure oggetto del servizio. Prevenzione dei disagi tipici dell'età preadolescenziale e adolescenziale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “Un solo mondo, tanti colori”

Ci si propone di organizzare in ambito scolastico ed extra-scolastico una serie di iniziative volte a favorire processi di inclusione scolastica, nella convinzione che la qualità della scuola sia misurabile non solo sulla base dell'efficienza organizzativa e tecnologica ma anche sulla base dell'efficacia dei rapporti interpersonali e nel rispetto delle diversità. Attraverso attività collaborative il progetto punta a sviluppare l'empatia, il rispetto reciproco e il rispetto delle regole, ma anche il senso di appartenenza, migliorando l'autostima e le competenze sociali di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

• Coinvolgimento di enti territoriali. • Potenziamento della creatività. • Potenziamento della manualità. • Maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e del modo di gestirle. • Maggiore partecipazione degli studenti. • Riduzione del rischio di isolamento sociale. • Migliorare ancora di più l'inclusione, della consapevolezza, del rispetto e della diversità. • Aumento della motivazione scolastica. • Miglioramento dell'autostima. • Sviluppo delle capacità di Problem solving. • Realizzazione di semplici manufatti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule scolastiche, laboratori, spazi di pertinenza e palestra.
------	---

● La Divina Commedia a versu nostru- commedia ironica con mosaico dantesco

Attraverso un approccio ironico e con l'inserimento di alcuni momenti in lingua siciliana il lavoro si propone di evidenziare i valori dell'amore, della religione e della politica in Dante. A due "diavoletti", come a Dante, è stata data la possibilità di fare esperienza dei regni ultraterreni perché possano avere conoscenza e consapevolezza del bene e del male. Vedranno a cosa conduce l'amore, con Francesca, con Pia, con Piccarda; vedranno l'importanza della giustizia nella politica con Ciaccio, con Sordello, con Giustiniano; vedranno l'importanza della religione, con Beatrice, con Piccarda, con l'Arcangelo Gabriele. E facendo tesoro di questo viaggio nei regni vivranno finalmente nella giustizia e nella pace del cuore. Da questi valori universali si intraprende un percorso su tematiche attuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondimenti degli alunni sui temi di attualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Camminiamo tutti insieme verso il futuro

Un pensiero celebre attribuito a Eleanor Roosevelt, moglie del Presidente americano Franklin Delano Roosevelt, recita: "Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni". Questa frase ci suggerisce che il successo e il futuro sono nelle mani di coloro che hanno la capacità di credere nei propri sogni e che pertanto lavorano con fiducia in se stessi e con molta determinazione per realizzarli. Per questo motivo il nostro Istituto intende svolgere l'Orientamento attraverso un progetto che vedrà sia il coinvolgimento dei genitori, che avranno



così l'opportunità di prendere atto dell'offerta formativa presente sul nostro territorio, sia quello degli studenti, i nostri protagonisti delle scelte future, che avranno la possibilità di sperimentare varie attività proposte dagli Istituti Superiori presenti nel territorio, al fine di compiere una scelta quanto più adeguata possibile ai loro interessi, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze chiave acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare un orientamento scolastico centrato sulla promozione delle capacità personali e del successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Etwinning: “Winter wishes: sending joy across Europe”

Questo progetto pone l'attenzione sulle tradizioni natalizie in Europa attraverso lo scambio di cartoline e video che permettono agli studenti di sviluppare le loro abilità comunicative in inglese e conoscere le diverse culture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le competenze comunicative in lingua inglese e favorire la conoscenza di differenti realtà culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



● Etwinning e IA

Questo progetto ha come fine aiutare gli studenti a conoscere la IA, applicarla nei processi di apprendimento creativi e usarla eticamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti alla conoscenza dell'Intelligenza Artificiale, promuovendone un utilizzo consapevole, etico e creativo nei processi di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna



● MUSICANDO

Gli alunni saranno stimolati alla sperimentazione del mondo sonoro partecipando attivamente alle attività predisposte. Si adotterà un comportamento basato sulla rassicurazione affettiva e sulla valorizzazione delle potenzialità presenti negli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoperta del mondo sonoro (dal corpo agli strumenti ritmici e melodici).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Racchette in Classe"

La Federazione Italiana Tennis e Padel e la Federazione Italiana Tennistavolo intendono promuovere le loro discipline anche tra i diversamente abili e per coloro che hanno disabilità relazionali. Il tentativo della FITP e della FITeT è quello di rispettare le necessità o esigenze di



tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Il progetto comune tra il mini-tennis, il mini-padel, il mini-beach tennis, del mini-pickleball e il mini-tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici del progetto riprendono quelli perorati dalla Scuola e specificati nelle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione: - Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo - Il gioco, lo sport, le regole e il fair play - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● L'educazione come pratica di pace

Il presupposto su cui si basa il pensiero montessoriano è che "ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta." Maria Montessori ha proposto un metodo di lavoro basato sulla predisposizione di un ambiente scientificamente pensato, dove armonia dei colori, materiale di sviluppo, arredi a misura di bambine e bambini consentano agli stessi di esprimere la propria personalità e soddisfare i propri bisogni formativi. La personalizzazione altro non è che dare la possibilità a tutti di costruire il proprio percorso di educazione/formazione seguendo i personali stili cognitivi, tempi e ritmi di apprendimento e di lavoro. Il metodo favorisce la conquista dell'autonomia, attraverso l'esercizio della libera scelta, dell'autovalutazione, attraverso il controllo dell'errore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nella sezione montessori viene osservato il processo di sviluppo personale del singolo bambino considerando che egli ha tempi e modi diversi da quelli di qualsiasi altro compagno. Gli aspetti che vengono osservati sono: 1. Capacità di compiere scelte autonome; 2. Tempi di concentrazione; 3. Capacità di portare a termine l'attività scelta; 4. Autostima e rapporto con gli altri; 5. Disponibilità e partecipazione; 6. Autoregolazione e rispetto della regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Sperimentale

● Il dono prezioso del Natale

Questo progetto promuove il significato del Natale come messaggio di fratellanza universale per valorizzare i sentimenti di amicizia, solidarietà e pace. Attività di ascolto, narrazione, drammatizzazione e progettazione sono finalizzate al raggiungimento della rappresentazione del "IL PRESEPE VIVENTE".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La realizzazione di un presepe vivente con la collaborazione dei genitori.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

L'attività sarà svolta in presenza nei locali della scuola.

● Alimentazione... e scoperta.

Scoprire e conoscere molteplici alimenti salutarì stimolando i canali sensoriali quali l'olfatto, la vista, il tatto ed il gusto. Gli alunni saranno coinvolti in questa esplorazione durante i momenti di routine quotidiana quali la merenda ed il pranzo e nei momenti di socializzazione in cui saranno coinvolti nonni e genitori. Il cibo è vita, occasione di relazione, condivisione, rispetto, gestualità, cultura e tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflettere sulla sfera sensoriale, sull'educazione alimentare, sulle ritualità, sul raggiungimento dell'autonomia coinvolgendo anche le famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Mensa e sezioni.

● eTwinning: Nuovi amici in Europa: pen pals

Gli alunni delle classi quinte della nostra scuola cercheranno "amici di penna" sulla piattaforma eTwinning. Il progetto mira a trasformare l'apprendimento dell'Inglese da esercizio grammaticale a competenza comunicativa reale, sviluppando al contempo nei bambini di 10 anni un senso di cittadinanza europea attiva e curiosità verso le altre culture e la padronanza degli strumenti digitali di collaborazione (TwinSpace).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento della scrittura in Inglese (messaggi semplici), aumento della motivazione, maggiore consapevolezza culturale e padronanza di base degli strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scuola attiva junior

Un percorso motorio, sportivo e educativo coinvolgente, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti. l'obiettivo è quello di promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'attività motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "CODICE NERO" (tratto da una storia vera)

Il progetto prevede la realizzazione di un cortometraggio del brano "CODICE NERO", scritto dalla dott.ssa Monica Sapio e tratto da una sua personale esperienza come medico di pronto soccorso che verrà proposto agli alunni attraverso un incontro a scuola con l'autrice il 20.10.2025 presso l'auditorium. Il fine è sensibilizzare gli studenti e la comunità scolastica sul tema della violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Dopo la proiezione del cortometraggio è prevista una restituzione attraverso un elaborato dove i ragazzi faranno le loro riflessioni puntando l'attenzione su ciò che ognuno di loro si propone di fare per diventare cittadini di una società che si basi sul rispetto e l'uguaglianza.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● Progetto "Solco"

La scuola ha tra i suoi obiettivi l'inclusione e il recupero degli studenti della scuola secondaria di primo grado che manifestano comportamenti non conformi alle norme disciplinari.

L'associazione "Il Solco Odv" opera nel campo del volontariato e dell'inclusione sociale, offrendo supporto educativo e formativo a giovani in situazioni di difficoltà. Con questo progetto entrambe le parti riconoscono l'importanza di collaborare per offrire opportunità di reinserimento e crescita personale agli studenti della scuola secondaria di primo grado destinatari di provvedimenti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire il reinserimento degli studenti con provvedimenti disciplinari attraverso attività educative e formative. Promuovere lo sviluppo di competenze sociali e personali negli studenti



della scuola secondaria di primo grado coinvolti. Ridurre il rischio di recidiva in comportamenti non conformi alle norme scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● In acqua senza barriere

L'azione formativa prevede la partecipazione complementare di allievi h operativi in acqua con i propri compagni di banco in un contesto di piena inclusione e complementarità supportiva; si tratta di esperimento di educazione fra pari in cui l'allievo non diversamente abile affina doti come pazienza, ascolto dell'altro, capacità di attesa e condivisione che la scuola ha già più volte promosso con esiti apprezzabili. L'attività consiste nel traslare la psicomotricità educativa classica nel mondo acquatico. La psicomotricità propone un approccio globale basato sul presupposto che la persona sia un'unità di mente e corpo; si basa sulla considerazione della persona in modo "globale", cioè come integrazione fra motricità e attività psichica. La motricità, la sensorialità, lo sviluppo intellettuale, tutte queste cose si uniscono a formare l'individuo nel suo intero. L'espressività psicomotoria di ogni individuo è unica e originale, come unico e originale dovrà essere il percorso di intervento per ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'acquaticità e il potenziamento di comportamenti di condivisione e accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● Cheerleader per la vittori@

Il progetto Cheerleader per la vittori@ prevede un'attività che combina coreografie composte da elementi di ginnastica, danza e acrobazia destinate a promuovere e per incoraggiare le squadre sul campo di gioco, durante le attività agonistiche: l'azione è concepita per sviluppare migliori abilità sociali e strumento di autoconsapevolezza e per aiutare i ragazzi a prevenire o superare vari tipi di difficoltà relazionali, come ad esempio bullismo e altri tipi di disagio sociale. L'azione è principalmente indirizzata nell'ambito della prevenzione e della promozione di corrette abilità sociali, oppure, qualora sia proposto all'interno di gruppi che presentano difficoltà (es. classi difficili, poco coese o in cui sono presenti situazioni comportamentali difficili come episodi di bullismo), il progetto si propone di avere un'ottica di intervento, per riequilibrare le relazioni e favorire una maggiore coesione fra i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cheerleader per la vittoria@ permette di esplorare i benefici del movimento, sia a livello fisico che psicologico: questo infatti permette di migliorare il tono muscolare, di sviluppare la coordinazione, la grazia e la postura, stimola la frequenza cardiaca, il metabolismo lipidico e la circolazione periferica con conseguente miglioramento della pelle, migliora la mobilità articolare e rafforza le ossa. Ma quello su cui in particolar modo il progetto punta sono gli effetti psicologici e relazionali che il movimento apporta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione motoria Remare a scuola – Canottaggio Costiero

“Remare a scuola – Canottaggio Costiero” è un progetto che intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione e di autonomia, la



riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le Finalità del Progetto sono: - Promuovere l'incontro con l'altro e la collaborazione tra pari. - Favorire il benessere fisico e psico-sociale degli alunni con disabilità. - Sviluppare la capacità di adattarsi a nuovi ambienti e a situazioni diverse. - Rispettare le regole e gli spazi da condividere. - Rafforzare l'autostima e l'autonomia personale. - Superare la paura dell'acqua e l'ansia. - Sviluppare le competenze e le abilità specifiche della Vela.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● Lettur@ viva

Il progetto è volto a stimolare nei bambini il piacere della lettura e il piacere di inventare e



fantasticare poiché la scrittura è il veicolo di espressione di ogni persona. Si intende pertanto attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso questo percorso si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

□- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. □- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. □- Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. - Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Vela a scuola, il mare in aula

Il principale obiettivo del progetto consiste nella creazione e sviluppo di una cultura nautica negli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Per il raggiungimento di tale ambizioso obiettivo si passa attraverso le seguenti fasi: * lo sviluppo di una sana coscienza ambientale. * l'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva. * la scoperta e la ricerca, attraverso l'arte e la letteratura, della cultura marinara. * l'acquisizione di conoscenze e di abilità che costituiranno la base di future professionalità. L'azione intende promuovere la Vela quale attività per favorire il lavoro di squadra, la collaborazione e la realizzazione di sé, indipendentemente dall'età o dall'abilità. Sviluppa inoltre la capacità di problem solving, alimenta i fondamenti del rispetto e mette le basi per una vita sana e rispettosa dell'ambiente che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a realizzare un percorso didattico formativo che, attraverso la conoscenza e la pratica della vela, è in grado di coinvolgere le alunne e gli alunni partecipanti in modo interattivo alla scoperta di questo sport nello specifico e di tutte le attività ad esso collaterali. Il progetto è pure declinato sulle necessità di alunne e alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

● "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026

L'Arte Sociale: mezzo di Unione e Rinascita. Il Progetto declinato in tre percorsi didattici racconta tre modi di vedere l'arte contemporanea come strumento di unione per la rinascita di una comunità ferita. Il primo percorso vede coinvolti gli alunni dell'ultimo anno dell'Infanzia (5 anni) e le classi prime e seconde della Scuola dell'Infanzia con l'obiettivo di immaginare la città di Gibellina Vecchia distrutta dal terremoto del 15 gennaio del 1968. Cosa si nasconde sotto un lenzuolo bianco di cemento? Il secondo percorso pensato per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria si focalizzerà sul tema dell'Integrazione culturale e dell'Unione dei popoli del Mediterraneo, la grande utopia del Sindaco dell'epoca Ludovico Corrao. È possibile oggi l'unione tra i popoli del Mediterraneo? Il terzo percorso indirizzato agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado si focalizzerà sull'Arte pubblica di Gibellina Nuova, un'arte accessibile rivolta a tutta la popolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia Produzione di elaborati grafici in loco sul Cretto di Burri da parte dei bambini della Scuola dell'Infanzia e di come immaginano la città di Gibellina vecchia. Scuola Primaria Produzione di un elaborato a scuola sul tema dell'Integrazione culturale e dell'unione dei popoli, riproduzione in stile Alighiero Boetti di un "presenti" ovvero un lungo lenzuolo che racconta l'unione tra i popoli con la tecnica della pittura. Scuola Secondaria di Primo Grado Elaborato finale: riproduzione di un'installazione artistica. Costruzione tridimensionale di un modellino creato con materiale da riciclo di un grande cappello come quello che indossava Ludovico Corrao in sua memoria come simbolo di riunione dei grandi artisti uniti dall'unico scopo di ricostruzione della città di Gibellina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● Tradizioni in Circolo: Creatività, Memoria e Cittadinanza Attiva.

Il progetto propone un percorso educativo annuale che intreccia cultura, manualità, memoria e partecipazione, guidando gli alunni alla scoperta delle proprie radici e al tempo stesso alla costruzione di una cittadinanza consapevole e solidale. Attraverso laboratori culinari e artistici, gli alunni esploreranno le tradizioni del territorio, riconoscendo nella cucina locale e nelle festività popolari elementi fondamentali della propria identità culturale. La realizzazione di prodotti tipici — come pasta di mandorle, biscotti natalizi e impasti salati — accompagnerà la conoscenza del patrimonio storico e gastronomico, promuovendo il senso di appartenenza e la valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rafforzamento dell'identità culturale attraverso la conoscenza delle tradizioni gastronomiche, artistiche e festive del territorio. - Sviluppo di competenze manuali e creative grazie a laboratori culinari, artistici e artigianali legati alle ricorrenze dell'anno. - Maggiore senso di appartenenza al territorio e valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale. - Incremento della cittadinanza attiva tramite attività su diritti, Costituzione, memoria storica e partecipazione democratica. -



Potenziamento delle competenze socio-relazionali attraverso momenti di condivisione, cooperazione e lavoro di gruppo. - Crescita della consapevolezza civica su temi come pace, legalità, rispetto, inclusione e sostenibilità. - Sviluppo di comportamenti responsabili rispetto a tematiche ambientali e alla cura degli spazi comuni (es. murales collettivo). - Riduzione del rischio di isolamento e fragilità sociale attraverso attività integrative che coinvolgono scuola, famiglie, enti e associazioni. - Maggiore inclusione e partecipazione degli alunni con minori opportunità, grazie a contesti educativi ampliati e supportivi. - Consolidamento della rete territoriale tra scuola, istituzioni e comunità, funzionale al contrasto della dispersione e alla creazione di nuove opportunità formative. - Sviluppo dell'autonomia e dell'autostima dei ragazzi tramite esperienze concrete di protagonismo e realizzazione personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● Ri_Medi@	

● Ri_Medi@

Ri_Medi@ è un progetto dell'Azienda Sanitaria Provinciale Trapani finalizzato alla promozione del benessere e ad un uso responsabile, salutare e sereno di internet, smartphone, tablet, computer, social e videogiochi rivolto ai bambini, ai ragazzi, ai giovani, alle famiglie e ai docenti della Provincia di Trapani. Avviato dal 2009 ("Operazione Click") e programmato nel 2014 come azione specifica del Piano Aziendale di Prevenzione 2014-2019, obiettivo "Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani" è attualmente in corso di implementazione con riferimento ai Programmi Predefiniti 01 e 04 del Piano Regionale della Prevenzione della Regione Sicilia 2020-2025. Le attività, coordinate dall'Osservatorio Infanzia e Adolescenza, sono a cura del Coordinamento Ser.D, del Gruppo di lavoro "Salute Medi@le" e dei Ri_Medi@Lab dell'Azienda Sanitaria Provinciale 9 Trapani. La scuola aderisce ai seguenti moduli laboratoriali: 1 Accur@ Insieme per una Comunità Educante. Workshop per i docenti e comunità educante 2 NutriC@re Workshop per genitori (scuola dell'Infanzia, scuola primaria, scuola secondaria primo grado), famiglie, comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La sensibilizzazione sui rischi, gli effetti, le risorse e le opportunità dei media digitali e di internet per i bambini e gli adulti e le possibili progettualità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Festa dell'albero - 2025"

Il Progetto mira a promuovere la conoscenza e la consapevolezza del valore ecologico, naturalistico e culturale del patrimonio naturale relativo all'area geografica dell'Agro Ericino,



evidenziando la necessità e urgenza della salvaguardia di tutti gli ambienti naturali. Le escursioni didattiche avranno una molteplice valenza formativa, con particolare riferimento alla valorizzazione degli ambienti naturali nella loro interezza, nell'educazione al rispetto della flora spontanea e della fauna presenti, con un focus specifico sugli endemismi che caratterizzano il patrimonio naturale del territorio, in particolare della Riserva Naturale Orientata del Monte Cofano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti acquisiranno una maggiore consapevolezza del valore ecologico, naturalistico e culturale del patrimonio naturale del territorio di appartenenza e svilupperanno nuove conoscenze e competenze relative alle specie della fauna selvatica e della flora spontanea tipica dei luoghi visitati. Inoltre, saranno stimolati ad agire per la valorizzazione degli ambienti naturali, nel rispetto di flora e fauna, considerando le peculiarità del territorio e le sue fragilità. Avranno maggiore consapevolezza dell'importanza di apportare un contributo personale, agendo in prima persona e collaborando insieme agli altri per la conservazione dell'integrità degli ambienti naturali e per sostenere la biodiversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio dei plessi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio di robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stante che la robotica pone al centro del processo educativo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'allievo, l'azione intende promuovere l'individualizzazione dell'insegnamento in un processo di inclusione dove qualsiasi strumento digitale viene offerto indistintamente a tutta la classe e l'inclusione diventa automatica, come la possibilità, da parte di tutti, di utilizzare strumenti compensativi. il processo intende sviluppare il pensiero computazionale, promuovere un nuovo ruolo del docente quale mediatore didattico che coordina, guida, sollecita e incoraggia il ragazzo; favorire la meta-cognizione e sviluppa dinamiche di lavoro in gruppo e di peer-learning.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Robotica educativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In coerenza con #azione17 del PNSD, i docenti acquisiscono gli strumenti per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale dei propri alunni attraverso il coding e la programmazione di robot didattici, valorizzando la loro creatività e favorendo meccanismi collaborativi e di inclusione.

Approfondimento

Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" – Valderice



Nel quadro delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il RAV, il Piano di

Miglioramento e il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Valderice

promuove un percorso strutturato di innovazione didattica e organizzativa finalizzato allo sviluppo delle

competenze digitali, metodologiche e trasversali degli studenti.

Le azioni previste si integrano con la progettazione curricolare ed extracurricolare dell'Istituto e contribuiscono al

miglioramento degli esiti formativi, all'inclusione e alla personalizzazione degli apprendimenti.

Finalità strategiche

- Integrare stabilmente le tecnologie digitali nella didattica curricolare.
- Favorire l'apprendimento attivo attraverso ambienti innovativi, inclusivi e immersivi.
- Sviluppare competenze digitali, creative e critiche negli studenti.
- Potenziare le competenze professionali del personale scolastico.
- Rendere la scuola un ambiente di apprendimento flessibile e orientato al futuro.

1. Didattica digitale integrata e ambienti di apprendimento innovativi

- Utilizzo sistematico di LIM, monitor interattivi e dispositivi digitali nelle attività didattiche.
- Progettazione di Unità di Apprendimento che integrino strumenti digitali e metodologie innovative.



- Sperimentazione di metodologie attive (flipped classroom, learning by doing, cooperative learning).

2. Aule immersive e innovazione metodologica

- Percorsi interdisciplinari nelle aule immersive (storia, geografia, scienze, arte, educazione civica).
- Simulazioni virtuali, esplorazioni guidate e ambienti digitali ricostruiti.
- Attività di storytelling digitale e narrazione immersiva.
- Utilizzo delle aule immersive per il recupero, il potenziamento e l'orientamento.
- Sperimentazione di percorsi didattici innovativi nei diversi ordini di scuola.

3. Sviluppo delle competenze digitali e cittadinanza digitale

- Percorsi strutturati di educazione alla cittadinanza digitale.
- Attività di coding e sviluppo del pensiero computazionale.
- Partecipazione a iniziative nazionali ed europee (Safer Internet Day, Code Week).

4. Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti

- Utilizzo delle tecnologie digitali e delle aule immersive come strumenti di inclusione.
- Supporto agli alunni con BES, DSA e disabilità mediante strumenti digitali compensativi.
- Percorsi personalizzati di apprendimento attraverso ambienti immersivi e multisensoriali.

5. Formazione del personale e diffusione delle buone pratiche



- Attività di formazione in servizio sull'uso delle tecnologie digitali e delle aule immersive.
- Condivisione di buone pratiche didattiche digitali all'interno dei dipartimenti.
- Supporto dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione Digitale.

6. Organizzazione, gestione e monitoraggio

- Utilizzo delle piattaforme digitali per la comunicazione scuola-famiglia.
- Integrazione delle attività PNSD nella progettazione annuale e triennale.
- Monitoraggio degli esiti attraverso indicatori qualitativi e quantitativi in coerenza con il Piano di Miglioramento.
- Valutazione dell'impatto delle aule immersive sul coinvolgimento e sugli apprendimenti degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. "D.ALIGHIERI" VALDERICE - TPIC83700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione rappresenta un processo continuo che precede, accompagna e segue lo sviluppo dei percorsi curricolari. Essa orienta le azioni educative da intraprendere, regola quelle già avviate e favorisce una riflessione critica su quelle concluse. La valutazione assume principalmente una funzione formativa, sostenendo i processi di apprendimento e incentivando il miglioramento continuo. Questo delicato processo prende avvio fin dai primi momenti di osservazione dei bambini durante il loro ingresso nel nuovo contesto scolastico. A tal fine risulta particolarmente utile il riferimento a una specifica scheda che raccoglie gli indicatori di osservazione relativi ai primi giorni di scuola. Tale strumento consente alle docenti di organizzare in modo sistematico le attività di rilevazione e analisi dei comportamenti dei bambini. Le verifiche vengono effettuate attraverso diversi strumenti, tra cui: • colloqui con i genitori, finalizzati alla raccolta diretta di informazioni; • schede con indicatori di osservazione per gli alunni nuovi, da compilare nei primi giorni di frequenza; • osservazioni sistematiche; • produzioni grafiche, pittoriche, manipolative e verbali, nonché schede di verifica; • scheda di valutazione delle abilità raggiunte a fine anno scolastico per tutti gli alunni della sezione; • scheda descrittiva delle competenze acquisite dagli alunni di cinque anni al termine del percorso della Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione, per essere autenticamente formativa, deve sostenere e valorizzare i processi di crescita di ogni bambino. Essa è finalizzata alla conoscenza e alla



comprensione dei livelli di sviluppo raggiunti, al fine di individuare i processi da promuovere, accompagnare e rafforzare, favorendo così una crescita armonica e una progressiva maturazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'attività valutativa nella Scuola dell'Infanzia: • ha una funzione prevalentemente formativa; • riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita; • evita ogni forma di classificazione o giudizio sulle prestazioni dei bambini; • orienta, esplora e incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità individuali. La valutazione si fonda su due elementi fondamentali: • l'osservazione, sia libera sia sistematica, dei processi di apprendimento; • la documentazione, intesa come processo di raccolta di tracce significative che favoriscono memoria, riflessione e valorizzazione dei progressi individuali e di gruppo. Il percorso valutativo si articola in tre momenti: • una fase iniziale, finalizzata a delineare il quadro delle competenze e delle capacità con cui ciascun bambino accede alla Scuola dell'Infanzia; • una fase in itinere, durante la quale viene monitorata l'efficacia e l'adeguatezza delle proposte educativo-didattiche; • una fase finale, volta a considerare la qualità dei percorsi realizzati e a verificare gli esiti formativi raggiunti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati individuati i seguenti descrittori: 1. correttezza e responsabilità nel comportamento, con particolare attenzione alla consapevolezza e al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui, nonché alla capacità di contribuire attivamente alla costruzione di un clima positivo di civile convivenza; 2. partecipazione alla vita scolastica, intesa come regolarità della frequenza, attenzione e coinvolgimento nelle attività e nelle dinamiche della classe e della scuola. Le disposizioni vigenti in materia di valutazione degli alunni trovano un coordinamento organico nel Regolamento emanato il 22 giugno 2009 con il DPR n. 122/2009 e il loro complessivo quadro di riferimento nel "Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione" del 16 novembre 2012. Nell'applicazione di tali riferimenti normativi, in coerenza con l'impianto didattico-educativo espresso nel PTOF e nel rispetto dell'autonomia professionale propria della funzione docente, il presente documento intende esplicitare modalità e criteri che strutturano il processo di valutazione degli alunni, a fondamento dell'azione didattica. La normativa di riferimento per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia



comprende inoltre le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relative alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza, che ogni alunno è chiamato a sviluppare al termine di ciascun ciclo scolastico. Tali competenze, definite come competenze per la vita, sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Come affermato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, «la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari» e ha la funzione di garantire, in modo continuo e sistematico, un flusso di informazioni sull'andamento dell'intero processo educativo-didattico. Ciò consente di progettare, realizzare e rimodulare con tempestività gli interventi necessari al miglioramento della qualità e dell'efficacia dei risultati formativi, sia a livello di micro che di macro-sistema scolastico. La valutazione non va pertanto intesa come una fase conclusiva di semplice rendicontazione delle competenze acquisite, ma come un'azione continua e formativa, presente in tutte le fasi del percorso didattico. Essa rappresenta una risorsa fondamentale, finalizzata non solo al controllo dell'apprendimento, ma soprattutto al suo sostegno e potenziamento. In quest'ottica viene adottato un sistema di valutazione omogeneo, equo e trasparente, parte integrante della progettazione didattica individuale e collegiale, flessibile e rimodulabile. Tale sistema è orientato a precedere, accompagnare, monitorare, documentare e riprogettare i percorsi curricolari, in coerenza con gli obiettivi e i traguardi delineati dalle Indicazioni Nazionali 2012. La valutazione assume così un ruolo pedagogico centrale nella programmazione didattica, indispensabile per monitorare i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi formativi di sapere, saper fare e saper essere. Accanto alle competenze cognitive, vengono valorizzate anche le competenze trasversali, che comprendono gli aspetti comportamentali e il metodo di lavoro. Un elemento fondamentale del processo valutativo è rappresentato dall'osservazione diretta del bambino, sia sistematica sia occasionale, che costituisce la base per la progettazione di attività e interventi educativo-didattici mirati. L'osservazione e la valutazione che ne deriva sono finalizzate a:

- conoscere il bambino e i suoi contesti di vita;
- programmare in modo consapevole le attività educative e didattiche;
- favorire una collaborazione efficace e continuativa tra scuola e famiglia.

La trasparenza sulle valutazioni (valevole per i tre ordini di scuola): L'istituto comprensivo "Dante Alighieri" decide di non rendere visibili sul registro elettronico le valutazioni quotidiane degli allievi per le seguenti motivazioni:

- la divulgazione continua dei voti può generare ansia eccessiva negli studenti, soprattutto in alcune fasce d'età; pertanto, limitarne l'accesso può favorire un apprendimento più sereno e focalizzato sul processo di crescita.
- favorire nello studente la capacità di affrontare in autonomia il dialogo col docente e riflettere sul significato della valutazione.
- la visibilità immediata sposta l'attenzione dallo sviluppo di un apprendimento al solo aspetto prestazionale determinando una logica competitiva e semplificata della valutazione.
- limitare, nell'allievo, l'ansia da prestazione dovuta al "voto secco".
- far sì che questa sorta di "trasparenza totale" non generi ansia e stress, soprattutto in quei discenti che interpretano la supervisione da parte dei genitori come una forma di controllo invasivo.
- fare in modo che l'attenzione dei genitori



sia concentrata sull'intero processo educativo didattico dell'alunno e non solo sulla singola prestazione. L'evidenza della valutazione è comunque garantita da contatti costanti fra famiglie e corpo docente, previa richiesta attivabile anche tramite funzione apposita dal registro elettronico. Ulteriori modalità comunicative, incontri scuola famiglia, consegna delle valutazioni periodiche sono preventivamente comunicate tramite circolari accessibili a tutti gli aventi diritto e, all'occorrenza, tramite la pagina social della scuola. Per ciò che concerne le griglie di valutazione della scuola primaria e secondaria di primo grado si rimanda al sito ufficiale della scuola.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza alle più recenti disposizioni ministeriali, la valutazione del comportamento dell'alunno si fonda su specifici indicatori, organizzati all'interno di due macro-aree: le competenze personali e le competenze sociali. Tali indicatori sono declinati attraverso descrittori che consentono di esplicitare in modo chiaro le modalità e i livelli di manifestazione dei comportamenti osservati. L'attribuzione del giudizio avviene mediante un'osservazione sistematica dei comportamenti personali e interpersonali messi in atto dall'alunno nel contesto della classe, negli spazi comuni della scuola e durante le uscite didattiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'eventuale mancata ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dai docenti del consiglio di classe, con la partecipazione del Dirigente Scolastico, e presa in considerazione esclusivamente in situazioni che risultino funzionali alla tutela dell'interesse educativo e formativo dell'alunno. Il Decreto Legislativo n. 62/2017, all'articolo 5, comma 1, stabilisce che, ai fini della validità dell'anno scolastico e della valutazione finale delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Lo stesso decreto prevede inoltre che le istituzioni scolastiche possano deliberare, in seno al Collegio dei Docenti, motivate deroghe a tale limite nei casi eccezionali, adeguatamente documentati, purché la frequenza complessivamente effettuata consenta al Consiglio di Classe di disporre di elementi sufficienti per procedere alla valutazione. Con delibera n. 3 del 25/09/2023, il Collegio dei Docenti ha approvato all'unanimità i seguenti criteri di deroga ai fini della validità dell'anno scolastico: • motivi di salute; • terapie e/o cure programmate; • partecipazione



ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; • adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che riconoscono il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988, relativa all'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, e Legge n. 101/1989, concernente i rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane); • visite a familiari nel Paese di origine, fino a un massimo del 35% del monte ore annuale; • gravi motivi familiari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone, di norma, l'ammissione degli studenti all'esame di Stato anche in presenza di parziale (5) o mancata (4) acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, tenendo conto del profilo complessivo della formazione dell'alunno. I requisiti per l'ammissione sono i seguenti: 1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe motivate deliberate dal collegio dei docenti in conformità al D.Lgs. n. 62/2017; 2. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali Invalsi di italiano, matematica e inglese, il cui esito non incide sul voto finale dell'esame. Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione viene trasformato in un giudizio motivato, verbalmente documentato. Non è più prevista la non ammissione basata su un voto di comportamento inferiore a 6/10; la valutazione del comportamento è oggi espressa tramite un giudizio sintetico, coerente con le indicazioni ministeriali vigenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Ampio utilizzo di strategie e strumenti inclusivi. Attenzione a diversità linguistiche, cognitive e socio-emotive. Coinvolgimento attivo di tutti gli studenti nelle attività. Offerta di percorsi personalizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Attività di potenziamento rivolte agli alunni più capaci o motivati. Attenzione all'autonomia e all'autoregolazione degli studenti.

Punti di debolezza:

Limitata disponibilità di risorse specialistiche. Limitata sistematicità nella documentazione e nel monitoraggio dei risultati. Differenziazione non sempre integrata con la didattica quotidiana. Poche strategie per gli alunni in difficoltà con bisogni complessi o molteplici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta lo strumento fondamentale per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Viene elaborato all'inizio dell'anno scolastico e definisce la programmazione educativa e didattica personalizzata, individuando obiettivi formativi, metodologie, strategie e criteri di valutazione, al fine di garantire allo studente il diritto all'educazione e all'istruzione, promuovendone l'inclusione, l'autonomia, il potenziamento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti. Il PEI deve contenere obiettivi chiari, specifici e misurabili ed essere redatto in forma sintetica e di facile consultazione, così da risultare accessibile a tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo. Esso prevede, inoltre, un sistema di monitoraggio strutturato e puntuale, articolato in momenti di verifica e di eventuale revisione degli interventi programmati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico - i docenti del consiglio di classe - il docente di sostegno-gli specialisti di riferimento della ASP- la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un riferimento fondamentale per una corretta ed efficace inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto preziosa fonte di informazioni, sia come contesto in cui si realizza la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Pertanto, l'istituzione scolastica prevede incontri periodici con la famiglia, al fine di garantirne un coinvolgimento attivo e consapevole in tutte le attività promosse dalla comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si rileva la necessità di procedere a un adeguamento dei livelli di valutazione quadrimestrale introdotti dall'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020, attualmente applicati anche agli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92 frequentanti la scuola primaria. Tali livelli, infatti, non risultano pienamente coerenti con i percorsi educativo-didattici individualizzati definiti nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati (PEI), non consentendo una valutazione realmente equa e rispondente agli obiettivi personalizzati, ma piuttosto una valutazione di tipo sommario e approssimativo. Considerate le quattro dimensioni che strutturano i livelli ministeriali (autonomia,



tipologia di situazione, risorse, continuità), il gruppo di lavoro individua in particolare nelle dimensioni dell'autonomia e della tipologia di situazione le principali criticità. Nella maggior parte dei casi, infatti, gli alunni con disabilità, pur affiancati dall'insegnante di sostegno, non operano in piena autonomia né in situazioni non note. Si ritiene pertanto più appropriato orientare la valutazione verso la frequenza con cui l'alunno riesce a portare a termine i compiti in situazioni note e le modalità con cui utilizza le risorse messe a disposizione dal docente (strumenti compensativi, supporti fisici o verbali), in termini di autonomia e continuità. Livelli di valutazione ministeriali

Livello avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse, in modo autonomo e continuo. **Livello intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; affronta situazioni non note utilizzando risorse fornite dal docente, anche in modo discontinuo e non del tutto autonomo. **Livello base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, in modo autonomo ma discontinuo o non autonomo ma continuo. In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti esclusivamente in situazioni note e solo con il supporto del docente e di risorse appositamente predisposte.

Livelli di valutazione individualizzati

Livello avanzato: l'alunno porta a termine frequentemente i compiti in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, con continuità e in modo autonomo o parzialmente autonomo. **Livello intermedio:** l'alunno porta a termine con buona frequenza i compiti in situazioni note, utilizzando le risorse fornite dal docente, anche se in modo discontinuo e non pienamente autonomo. **Livello base:** l'alunno porta a termine saltuariamente i compiti in situazioni note, con il supporto del docente e di risorse dedicate, in modo discontinuo e non autonomo. In via di prima acquisizione: l'alunno porta raramente a termine i compiti, esclusivamente in situazioni note e con il supporto costante del docente e di risorse appositamente predisposte.

Certificazione delle competenze europee per gli alunni con PEI

La certificazione delle competenze mette in relazione il profilo dello studente con le competenze chiave europee e i livelli di apprendimento raggiunti: **Livello A – Avanzato:** l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, dimostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, esprime e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli in modo responsabile. **Livello B – Intermedio:** l'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compiendo scelte consapevoli e utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità acquisite. **Livello C – Base:** l'alunno svolge compiti semplici, anche in situazioni nuove, dimostrando il possesso di conoscenze e abilità fondamentali e l'applicazione di regole e procedure di base. **Livello D – Iniziale:** l'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note. La tabella completa di riferimento è disponibile presso l'Istituto Comprensivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

Orientamento È prevista l'iscrizione delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado alla piattaforma digitale FUtuRI, ad accesso gratuito, realizzata in partnership dalla Fondazione Agnelli e da De Agostini, finalizzata a supportare gli studenti in una scelta più consapevole nel percorso di transizione verso il secondo ciclo di istruzione. Sono programmati incontri in sede con i referenti dei diversi Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, nonché esperienze laboratoriali presso le scuole superiori, organizzate in base agli interessi e alle richieste degli alunni.

Continuità Nell'ambito delle azioni di continuità verticale, sono previsti progetti di accoglienza rivolti alle classi in ingresso alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, da realizzare nei primi giorni di scuola. Ulteriori attività di continuità saranno sviluppate tra le classi ponte in occasione delle festività natalizie e della conclusione dell'anno scolastico. Sono inoltre programmati incontri con i genitori degli alunni coinvolti nel passaggio di ordine di scuola, finalizzati a momenti di informazione, confronto e riflessione sugli aspetti educativi, emotivi e organizzativi connessi al cambiamento. È prevista, altresì, una costante cooperazione educativa tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Tra le iniziative di orientamento e continuità rientrano gli Open Day, con la partecipazione delle classi quinte ad attività laboratoriali proposte dai docenti della scuola secondaria di primo grado, e le attività di Full Immersion, finalizzate alla conoscenza degli spazi e dell'organizzazione del nuovo istituto da parte degli alunni delle classi quarte e quinte. In tali occasioni, gli alunni, suddivisi in gruppi, potranno partecipare ad attività curricolari, anche con il contributo degli studenti e dei docenti dell'indirizzo musicale.

Inclusione e prevenzione della dispersione scolastica Saranno predisposti strumenti adeguati per l'osservazione sistematica degli alunni in fase di passaggio tra i diversi ordini di scuola, al fine di individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento e di relazione e attivare strategie di intervento a carattere preventivo. Le azioni previste mirano alla prevenzione della dispersione scolastica e alla cura educativa degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). È prevista la rilevazione del numero degli alunni con BES certificati e/o individuati dai Consigli di classe e dai Team docenti, mediante la compilazione di apposite schede di monitoraggio. Saranno attivati e coordinati i laboratori connessi al Progetto Inclusione, con monitoraggio costante delle attività svolte. Sono inoltre programmati incontri con l'Operatrice Psicopedagogica del Territorio nell'ambito dell'Osservatorio Scolastico e il coordinamento dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per la definizione, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di Inclusione.

Supporto ai docenti e collaborazione con il territorio Sono previsti interventi di supporto ai Team docenti e ai Consigli di classe nella redazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), nonché attività di consulenza organizzativa e pedagogica in relazione a situazioni problematiche. Saranno adottate strategie educative individualizzate, misure dispensative



e compensative finalizzate a favorire la crescita, la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti gli alunni. È altresì prevista la collaborazione con le agenzie educative del territorio e il monitoraggio finale dei PDP, nonché la stesura e l'aggiornamento del Piano di Inclusione (PI). Soggetti coinvolti Le azioni descritte saranno attuate con il coinvolgimento della Dirigente Scolastica, dei docenti coordinatori delle classi con alunni con disabilità certificata, DSA o situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, degli insegnanti di sostegno, della psicologa dello sportello d'ascolto, del personale di segreteria, dell'ASP, degli specialisti, dell'Osservatorio della Dispersione Scolastica – Ambito 27, dei servizi sociali territoriali e delle famiglie.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Altra attività

Approfondimento

Azioni per la prevenzione della dispersione scolastica e per la cura educativa degli alunni con BES e DSA

Le azioni previste sono finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e comprendono:

- Rilevazione del numero degli alunni con BES certificati e/o individuati dai Consigli di classe e dai Team docenti, mediante la compilazione di apposite schede di monitoraggio;



- Attivazione e coordinamento dei laboratori connessi al Progetto Inclusione;
- Monitoraggio sistematico delle attività svolte all'interno dei laboratori;
- Coordinamento di incontri con l'Operatrice Psicopedagogica del Territorio nell'ambito dell'Osservatorio Scolastico;
- Coordinamento dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per la definizione, l'attuazione e l'aggiornamento del Piano di Inclusione;
- Interventi di supporto ai Team docenti e ai Consigli di classe nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- Collaborazione dei docenti coordinatori, con costante analisi dei dati e monitoraggio delle assenze degli alunni con frequenza discontinua;
- Supporto organizzativo e consulenza ai docenti nella gestione delle situazioni problematiche;
- Adozione di strategie educative individualizzate e di misure dispensative e compensative volte a favorire la crescita personale e la partecipazione attiva di tutti gli alunni;
- Collaborazione con le diverse agenzie educative del territorio di riferimento;
- Monitoraggio finale dei PDP;
- Stesura e aggiornamento del Piano di Inclusione (PI).

Le suddette azioni saranno attuate con il coinvolgimento della Dirigente Scolastica, dei docenti coordinatori delle classi con alunni con disabilità certificata, DSA o situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, degli insegnanti di sostegno, della psicologa dello sportello d'ascolto, del personale di segreteria, dell'ASP, degli specialisti, dell'Osservatorio della Dispersione Scolastica – Ambito 27, dei servizi sociali territoriali e delle famiglie.



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione della scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio. L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore del Dirigente Scolastico – Ins. Maria Cristina Riserbato. Il primo collaboratore del Dirigente Scolastico ha la delega per la gestione didattica, organizzativa e amministrativa, oltre alla delega di firma per gli atti di carattere generale di natura non economica. È responsabile dell'emissione e della firma delle comunicazioni interne (circolari) e supervisiona il coordinamento generale dell'istituto. Gestisce la corrispondenza, dando disposizioni per una corretta gestione della posta. In collaborazione con il secondo collaboratore e la DSGA, coordina i progetti POF e pianifica gli impegni di servizio, redigendo e aggiornando il Piano Annuale delle attività dei docenti. Ha la responsabilità di autorizzare permessi, ferie e congedi del personale, e gestisce le sostituzioni in caso di assenze del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria. In caso di sciopero, si occupa della gestione delle classi e delle vigilanze, rispettando le normative sul diritto di sciopero e sull'obbligo di vigilanza sui minori. Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organico

2



d'istituto (OD e OF) e si occupa della valutazione delle iscrizioni, dei passaggi e dei trasferimenti degli alunni. Gestisce anche le relazioni con i genitori e gli studenti, affrontando eventuali richieste delle famiglie. In assenza del Dirigente, sostituisce nei rapporti con l'Amministrazione MIUR e gli Enti Locali, seguendo le linee di condotta concordate con il Dirigente. Inoltre, gestisce la struttura tecnica, il sito dell'istituto e il registro elettronico, supervisionando la pubblicazione dei contenuti e le operazioni relative alle strutture logistiche (attrezzature, acquisti, manutenzione, ecc.). Redige anche i verbali del Collegio dei Docenti. 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico – Prof.ssa Maria Grazia Musillami. Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico ha il compito di supportare l'organizzazione e il lavoro del Dirigente, coordinando e organizzando le attività programmate nel P.T.O.F. Mantiene contatti costanti con il Dirigente, il Direttore SGA, i responsabili di plesso e le Funzioni Strumentali (FS). Supporta il primo collaboratore nel coordinamento del funzionamento organizzativo e didattico dell'istituto e supervisiona l'elaborazione del POF, coordinando l'attività dei soggetti coinvolti (commissioni, FS, dipartimenti, ecc.). In collaborazione con il primo collaboratore e la DSGA, partecipa al coordinamento dei progetti POF e si occupa dell'organizzazione dei Dipartimenti Disciplinari. Si occupa della gestione quotidiana delle assenze del personale docente della scuola secondaria di primo grado, disponendo le sostituzioni necessarie. Coordina inoltre le



attività di aggiornamento del personale docente e segue le problematiche relative agli alunni con necessità didattiche ed educative particolari. Supervisiona le variazioni nell'organizzazione del servizio di istruzione per le singole classi, in relazione agli orari e all'uso dei locali, e coordina la commissione sulla valutazione degli apprendimenti e le operazioni relative alle prove nazionali. Infine, redige i verbali dello Staff di Istituto.

Funzione strumentale

Ciascuna Funzione Strumentale (FS) opera sulla base di uno specifico progetto che ne definisce obiettivi e modalità di intervento. Ogni FS coordina un gruppo di lavoro finalizzato alla condivisione e alla diffusione delle iniziative intraprese. Al termine dell'anno scolastico, le Funzioni Strumentali presentano una relazione finale di verifica delle attività svolte. Le Funzioni Strumentali sono figure di sistema, ricoperte da docenti in servizio nei tre ordini di scuola, con il compito di promuovere, organizzare e coordinare le attività previste nelle diverse aree di intervento. AREA 1 – Gestione del PTOF, monitoraggio e valutazione dei processi Docente incaricato: Prof. Giovanni Gigante. La Funzione Strumentale Area 1 cura la gestione complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dei processi di autovalutazione di Istituto. In particolare: • coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF; • coordina la Commissione PTOF, anche in assenza della Dirigente; • predispone e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF; • coordina le attività relative al RAV e al Piano di Miglioramento; • promuove la

9



progettualità dei docenti per la riorganizzazione del curriculum e l'innovazione metodologico-didattica; • coordina l'adozione di criteri di valutazione comuni, prove strutturate, rubriche e valutazione delle competenze; • cura l'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti e delle prove INVALSI; • coordina la Commissione Pubblicazioni; • coordina la stesura del Bilancio Sociale; • contribuisce alla definizione di strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati di monitoraggio.

_____ AREA 2 –

Sostegno al lavoro dei docenti e formazione Docente incaricato: Ins. Veronica Novara. La Funzione Strumentale Area 2 supporta e valorizza la professionalità docente attraverso azioni di formazione e innovazione. In particolare: • analizza i bisogni formativi dei docenti e monitora le competenze professionali; • coordina il Piano di formazione e aggiornamento del personale; • supporta i docenti neoassunti e cura l'accoglienza dei docenti in ingresso; • promuove progetti di innovazione metodologica e didattica; • coordina l'introduzione e l'uso delle nuove tecnologie nella didattica; • fornisce supporto tecnico-metodologico per l'uso delle TIC; • favorisce la diffusione delle pratiche digitali e multimediali.

_____ AREA 3 –

Interventi e servizi per studenti, continuità, orientamento e progetti Funzione 3A – Scuola dell'Infanzia e Primaria Docente incaricato: Ins. Rosaria Alcamo • coordina la continuità Infanzia-Primaria; • coordina le attività di orientamento; • coordina viaggi d'istruzione,



visite guidate e uscite didattiche per Infanzia e Primaria; • cura la partecipazione a concorsi, gare e attività culturali; • promuove il successo scolastico e il patto di corresponsabilità.

Funzione 3B1 – Scuola Secondaria di I grado

Docente incaricato: Prof.ssa Rosalia Messina • coordina la continuità con la scuola primaria e con il secondo ciclo; • coordina l'orientamento in entrata e in uscita; • cura la partecipazione della scuola secondaria a concorsi e attività culturali; • promuove il successo scolastico e il

monitoraggio degli esiti. Funzione 3B2 – Scuola Secondaria di I grado Docente incaricato: Prof. Francesco Fabio Gandolfo • coordina la Commissione Viaggi per la scuola secondaria; • organizza viaggi d'istruzione, stage, soggiorni studio; • cura i rapporti organizzativi con segreteria e DSGA; • garantisce l'inclusione degli studenti nelle attività extracurricolari; • monitora la partecipazione degli alunni alle attività.

AREA 4 –

Inclusione, BES, disabilità e prevenzione della dispersione Funzione 4A1 – Infanzia/Primaria:

Ins. Piera Iovino Funzione 4A2 –

Infanzia/Primaria: Ins. Valeria Barone Funzione

4B – Secondaria: Prof.ssa Maria Soccorsa

Buccellato • coordinano le azioni per l'inclusione degli alunni con disabilità; • curano i rapporti con ASP, Servizi sociali, CTRH, GLIP; • coordinano GLHO, GLH e la stesura del PAI; • supportano i docenti di sostegno e le famiglie; • promuovono percorsi di recupero e inclusione. Funzione 4C – Prevenzione dispersione, BES, DSA, bullismo Docente incaricato: Prof.ssa Viviana Galofaro • coordina le azioni di prevenzione della



dispersione scolastica; • cura i rapporti con famiglie e servizi territoriali; • supporta la redazione dei PDP; • coordina interventi di recupero e potenziamento; • cura la prevenzione del bullismo e cyberbullismo; • collabora alla stesura del PAI.

Capodipartimento

Il Dipartimento ha il compito di: • predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che l'Istituto intende adottare per ciascuna disciplina, in stretta relazione con le altre discipline afferenti al Dipartimento; • definire in modo analitico la programmazione disciplinare, con particolare riferimento a: o individuazione degli obiettivi di apprendimento e degli standard culturali di Istituto; o definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard; o predisposizione delle prove comuni di verifica (in ingresso, in itinere e finali) da somministrare nelle classi parallele; o definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o potenziamento da realizzare nel corso dell'anno scolastico; • proporre gli obiettivi educativi di Istituto, in coerenza con il PTOF; • progettare o selezionare, anche in collaborazione con altre agenzie formative, progetti culturali e didattici da realizzare nelle classi; • predisporre il piano delle competenze, in conformità con gli Assi culturali e con le Competenze chiave di cittadinanza; • formulare proposte per l'adozione dei libri di testo; • predisporre i test di ingresso e le prove di verifica comuni; • svolgere ogni altra attività o incarico specificamente delegato dal Collegio dei Docenti. Docenti referenti dei Dipartimenti • Dipartimento linguistico-espressivo: Vultaggio - Schifano •

8



Dipartimento
matematico-scientifico-tecnologico: Cirino –
Notaro • Dipartimento lingue straniere: Caruso –
Pizzimenti • Dipartimento delle educazioni: A.
Gervasi – Masaracchia.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di plesso svolge funzioni di coordinamento organizzativo e gestionale, operando in raccordo con la Dirigenza e con gli uffici di segreteria. In particolare: • mantiene un collegamento costante e periodico con la sede centrale; • verifica quotidianamente le assenze del personale docente; • cura la sostituzione dei docenti assenti, nel rispetto dei criteri di efficienza, equità e funzionalità del servizio; • ritira e gestisce la corrispondenza proveniente dagli uffici di segreteria; • segnala tempestivamente alla Dirigenza situazioni di emergenza o criticità; • cura i rapporti e i contatti con le famiglie degli alunni del plesso; • coordina l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione del plesso; • sovrintende alla gestione e custodia dei beni dello Stato assegnati al plesso; • coordina le attività extracurricolari ed extrascolastiche del plesso; • vigila sul rispetto delle norme di pulizia e decoro dei locali, sulla disciplina degli alunni, sul corretto svolgimento delle entrate e delle uscite; • vigila sull'osservanza delle norme sul divieto di fumo e delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • partecipa allo staff di direzione e collabora alla realizzazione e all'attuazione del PTOF; • collabora alla strutturazione dell'orario dei docenti del plesso.

Responsabili di Plesso • Plesso "G. Magaddino": ins. F. Pesco • Plesso "Asilo Primavera": ins. C.

11



Perniciaro • Plesso "Simone Catalano": ins. M. C. Gerbino • Plesso "Filippo Burgarella"(ex Via Palermo): ins. A. Salerno • Plesso "G. Falcone": ins. L. Fonte – P. Capraro • Plesso "D. Alighieri": ins. N. Novara – C. Varvara • Plesso "Battaglia": ins. M. Caronia • Plesso "A. Manzoni": prof.ssa R. A. Vultaggio • Plesso "G. Mazzini": prof.ssa F. Buffa

Animatore digitale

Docente incaricata: Prof.ssa F. Sambrunone.
Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Animatore Digitale ha il compito di promuovere e coordinare il processo di innovazione e digitalizzazione dell'Istituto, favorendo la diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole. In particolare, l'Animatore Digitale:

- coordina le azioni e le attività previste dal PNSD all'interno dell'Istituto;
- promuove la formazione interna del personale scolastico sui temi dell'innovazione digitale, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, workshop e momenti di aggiornamento, anche in collaborazione con gli snodi formativi territoriali;
- favorisce il coinvolgimento attivo della comunità scolastica, stimolando la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, workshop e iniziative sui temi del digitale;
- promuove momenti formativi e informativi aperti alle famiglie e al territorio, al fine di sostenere la costruzione di una cultura digitale condivisa;
- individua e propone soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto;
- contribuisce alla diffusione di

1



pratiche didattiche innovative all'interno degli ambienti di apprendimento, anche in sinergia con le attività di assistenza tecnica e con le altre figure di sistema; • cura la progettazione delle azioni digitali, declinando gli obiettivi del PNSD in interventi concreti e rispondenti ai bisogni dell'Istituzione scolastica; • partecipa alle attività di formazione previste dalla normativa e opera in stretto raccordo con il Team Digitale, collaborando all'innovazione organizzativa e didattica dell'Istituto.

Team digitale

Docenti componenti: ins. V. Novara – ins. M. C. Riserbato – ins. S. Liparoti. Il Team Digitale per l'Innovazione, in raccordo con l'Animatore Digitale, ha il compito di sostenere e accompagnare il processo di innovazione tecnologica e metodologica dell'Istituto, favorendo la diffusione delle politiche legate al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). In particolare, il Team Digitale: • collabora con l'Animatore Digitale nella pianificazione e realizzazione delle azioni previste dal PNSD; • supporta l'innovazione didattica, promuovendo l'uso consapevole e diffuso delle tecnologie digitali; • svolge azioni di accompagnamento e supporto ai docenti nell'introduzione di metodologie didattiche innovative; • favorisce la creazione di gruppi di lavoro e di comunità di pratica all'interno dell'Istituto; • promuove il coinvolgimento attivo di tutto il personale scolastico nei processi di innovazione; • contribuisce alla diffusione di una cultura digitale condivisa, in linea con le priorità del PTOF; • collabora al monitoraggio delle azioni di innovazione e alla rilevazione dei fabbisogni

3



formativi.

Docente coordinatore
della scuola dell'infanzia

Docenti incaricati: inss. S. Urso - L. Maranzano. Il Coordinatore della Scuola dell'Infanzia svolge funzioni di coordinamento gestionale, educativo e didattico delle scuole dell'infanzia dell'Istituto, operando in stretto raccordo con la Dirigente Scolastica e con gli altri organi collegiali. L'incarico è svolto nei limiti dell'orario di servizio concordato con la Dirigente Scolastica, senza esonero dall'insegnamento e dalle attività connesse. In particolare, il Coordinatore: • collabora con la Dirigente Scolastica alla gestione complessiva delle scuole dell'infanzia dell'Istituto; • persegue, in un'ottica unitaria, il coordinamento delle attività didattico-educative delle scuole dell'infanzia, favorendo la condivisione delle scelte metodologiche e organizzative; • raccorda proposte, attività e iniziative emerse nei diversi plessi, promuovendo la coerenza progettuale; • è delegato a coordinare e presiedere il Collegio di sezione delle scuole dell'infanzia e le eventuali assemblee o riunioni congiunte, curando la redazione dei relativi verbali; • cura le comunicazioni e la preparazione degli incontri collegiali di sezione e unitari; • collabora all'organizzazione delle azioni di sezione relative alla formazione e alla condivisione delle buone pratiche; • su indicazione della Dirigente Scolastica, coordina le azioni formative e informative di sezione rivolte ai docenti e al personale ATA; • coadiuva, unitamente alla Dirigente Scolastica, il coordinamento delle attività dei Comitati mensa, segnalando eventuali criticità o anomalie di funzionamento; •

2



è membro dello staff di direzione; • al termine dell'anno scolastico, presenta una relazione scritta alla Dirigente Scolastica e al Collegio dei Docenti sulle attività svolte.

Docente coordinatore
scuola primaria

Docente incaricata: ins. Maria Piera Di Gregorio
Il Coordinatore della Scuola Primaria svolge funzioni di coordinamento didattico-educativo e organizzativo della scuola primaria dell'Istituto, operando in stretto raccordo con la Dirigente Scolastica e con le altre figure di sistema. In particolare, il Coordinatore: • coordina gli aspetti didattici e organizzativi relativi alla scuola primaria; • funge da collegamento tra i docenti della scuola primaria e la Dirigenza per le problematiche professionali e organizzative (programmazione, orari, incontri collegiali); • assicura il raccordo tra i coordinatori di plesso della scuola primaria; • coordina le attività didattico-educative della scuola primaria, garantendo coerenza e continuità; • sovrintende alla gestione delle attività funzionali all'insegnamento; • predispone, coordina e conduce gli incontri collegiali della scuola primaria; • è responsabile della predisposizione, somministrazione e tabulazione delle prove comuni per la scuola primaria; • cura e predispone la modulistica didattica e organizzativa necessaria; • collabora alla stesura dell'orario scolastico; • rappresenta il punto di riferimento per la valutazione interna ed esterna della scuola primaria, in collaborazione con la Funzione Strumentale Area 1 e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV). L'insegnante svolge il proprio incarico su tutti i plessi di scuola primaria, in costante raccordo con la Dirigente

1



Scolastica.

Docenti Coordinatori dei
Consigli di classe Scuola
secondaria di I grado

Il Coordinatore di classe svolge una funzione di raccordo didattico, educativo e organizzativo all'interno del Consiglio di classe, operando in collaborazione con i docenti e in costante collegamento con la Dirigente Scolastica. In particolare, il Coordinatore: • coordina la programmazione di classe, relativa sia alle attività curricolari sia a quelle extracurricolari; • promuove e organizza iniziative di sostegno e recupero per gli alunni in difficoltà, con particolare attenzione alle classi iniziali e agli studenti di nuovo inserimento; • costituisce il primo punto di riferimento per i docenti neoassegnati alla classe, per le problematiche specifiche del Consiglio di classe, nel rispetto delle competenze della Dirigenza; • si fa portavoce delle esigenze delle diverse componenti del Consiglio di classe, favorendone l'armonizzazione; • informa la Dirigente Scolastica sugli avvenimenti più rilevanti della classe, segnalando eventuali problematiche non risolte; • mantiene un costante rapporto con le famiglie, fornendo informazioni complessive su profitto, interesse e partecipazione degli alunni; • fornisce, in collaborazione con gli altri docenti della classe, indicazioni e suggerimenti mirati alle famiglie, in particolare nei casi di frequenza irregolare o rendimento non adeguato; • è delegato a presiedere le sedute del Consiglio di classe in assenza della Dirigente Scolastica.

Coordinatori di Classe • Plesso Mazzini: • Classe I A: Valerio Cirino • Classe II A: Fabio Francesco Gandolfo • Classe III A: Rosalia Messina • Classe I B: Davide Italia • Classe III B: Maria Gervasi •

17



Classe III C: Francesca Colicchia • Classe I D: Giacinta Masaracchia • Classe II D: Rosaria Mazzeo • Classe III D: Giuseppina Cisarò • Classe I E: Giovanni Gigante • Classe II E: Maria Grazia Musillami • Classe I F: Francesca Buffa • Plesso Manzoni: • Classe I A: Antonio Pisano • Classe II A: Caterina Caruso • Classe III A: Maria Chiara Ferrara • Classe II B: Rosa Amelia Vultaggio • Classe III B: Cecilia Eleuteri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	L'organico dell'autonomia della Scuola dell'Infanzia è assegnato nel seguente modo: - 24 docenti di posto comune nelle sezioni dei quattro plessi, di cui 3 di IRC; - 10 docenti di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	24
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	L'organico dell'autonomia della Scuola primaria è assegnato nel seguente modo: - 80 docenti di posto comune in servizio nei tre plessi, dei quali: tre di IRC, 1 specialista di lingua inglese e 2 docenti per il potenziamento - 22 docenti di	80
------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostegno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Avv. Carmela Cusumano. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge attività lavorativa di elevata complessità e rilevanza esterna, assicurando il corretto funzionamento dei servizi amministrativi e contabili dell'Istituto. In particolare, il DSGA: • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; • esercita funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati, in relazione agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, nei confronti del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA, nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico; • attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e, ove necessario, prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; • svolge, con responsabilità diretta, attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; • riveste il ruolo di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • può svolgere attività di studio, progettazione ed elaborazione di piani e programmi che richiedono specifica specializzazione professionale; • può essere incaricato di attività di formazione, aggiornamento e tutoraggio del personale; • può svolgere incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; • si dichiara disponibile ad assumere le deleghe di funzioni dirigenziali previste dalla normativa vigente.

Ufficio protocollo

Sig.ra Roberta Zaccarini. L'Assistente Amministrativo dell'area



personale svolge attività connesse alla gestione amministrativa e giuridica del personale docente, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado, operando in raccordo con il DSGA e con la Dirigenza Scolastica. In particolare, cura: • l'amministrazione del personale della scuola secondaria di primo grado, comprendente: o conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; o gestione delle assenze, del periodo di prova e degli inquadramenti economici e contrattuali; o riconoscimento dei servizi pregressi; o gestione delle pratiche di TFR; o predisposizione dei documenti di rito; o gestione dei procedimenti pensionistici, della previdenza integrativa e dei trasferimenti; • la gestione delle pratiche di accesso agli atti amministrativi e il controllo delle autocertificazioni; • la gestione finanziaria del personale, con riferimento agli adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; • le attività di protocollo informatico, inclusa la conservazione digitale a norma; • l'affissione all'albo dei documenti soggetti a pubblica diffusione; • l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita; • la predisposizione e gestione delle credenziali di accesso al registro elettronico per i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Ufficio acquisti

Sig.ra Ninfa Fontana. L'Assistente Amministrativo dell'area patrimoniale e progettuale svolge attività connesse alla gestione del patrimonio, delle procedure negoziali e dei progetti dell'Istituto, operando in raccordo con il DSGA e nel rispetto della normativa vigente. In particolare, cura: Gestione patrimoniale, magazzino e attività negoziale • redazione di contratti con enti pubblici, aziende, soggetti privati ed esperti esterni; • richiesta e gestione dei preventivi; • esecuzione e inoltro degli ordini di acquisto di materiali e attrezzature, nonché predisposizione degli impegni di spesa; • tenuta del registro dei contratti; • richiesta e gestione dei CIG, dei DURC e degli adempimenti connessi all'ANAC (già AVCP); • cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio;



• tenuta e aggiornamento degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto. Gestione dei progetti • gestione amministrativa dei progetti PTOF e PON, con riferimento alle attività di aggiornamento e formazione; • redazione degli incarichi e predisposizione degli atti per la liquidazione delle competenze; • predisposizione delle nomine al personale per attività aggiuntive e relativa liquidazione, in collaborazione con il DSGA; • gestione dell'Anagrafe delle prestazioni; • cura delle rilevazioni SIDI connesse alle attività di competenza. Altri adempimenti • affissione all'albo istituzionale dei documenti soggetti a pubblica diffusione.

Ufficio per la didattica

Sig.re Irene Imperiale - Claudia Ruggirello. Gli Assistenti Amministrativi dell'area alunni svolgono attività connesse alla gestione amministrativa degli studenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, operando in raccordo con il DSGA, la Dirigenza e il personale docente. In particolare, curano: • la gestione delle iscrizioni degli alunni; • il supporto al personale docente nelle operazioni di scrutinio online; • la gestione delle procedure relative ai libri di testo; • la predisposizione di statistiche e rilevazioni di competenza; • la gestione delle pratiche di trasferimento e degli infortuni degli alunni; • le procedure amministrative relative agli esami; • la collaborazione alle attività di formazione delle classi; • il controllo delle autocertificazioni; • la gestione dei permessi di uscita anticipata; • la fornitura di informazioni e supporto a docenti e famiglie; • la gestione amministrativa dei candidati privatisti; • la cura della documentazione degli alunni stranieri; • le rilevazioni SIDI di competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig. Giuseppe Oddo. L'Assistente Amministrativo dell'area personale svolge attività connesse alla gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale docente e ATA della scuola dell'infanzia, primaria e del personale ATA, operando in raccordo con il DSGA e la Dirigenza Scolastica. In particolare, cura: •



l'amministrazione del personale della scuola dell'infanzia, primaria e ATA, con riferimento a: o conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; o gestione delle assenze, del periodo di prova e degli inquadramenti economici e contrattuali; o riconoscimento dei servizi pregressi; o gestione delle pratiche di TFR; o predisposizione dei documenti di rito; o gestione dei procedimenti pensionistici, della previdenza integrativa e dei trasferimenti; • la gestione delle pratiche di accesso agli atti amministrativi e il controllo delle autocertificazioni; • la gestione finanziaria del personale, con riferimento agli adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; • la gestione e il controllo delle presenze del personale ATA; • le comunicazioni al CIP; • l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e la distribuzione della corrispondenza interna; • le attività di protocollo informatico; • la cura dell'invio della posta ordinaria; • la pubblicazione di avvisi e circolari sul sito istituzionale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale scuole all'aperto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole dialogiche



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra Istituzione scolastica ha aderito alla Rete Nazionale delle Scuole Dialogiche, una rete formativa promossa dall'Università di Pisa, che si propone di costruire e rafforzare un'alleanza educativa tra scuola, studenti, famiglie e territorio. Tale alleanza è finalizzata al miglioramento delle relazioni intergenerazionali attraverso l'adozione di modalità comunicative innovative, partecipative e maggiormente funzionali ai bisogni della comunità educante.

La Rete Nazionale delle Scuole Dialogiche concentra l'attenzione, l'impegno e le risorse sulla rigenerazione dell'alleanza educativa, intesa come opportunità di benessere per tutti e per ciascuno e come concreta speranza per il futuro. La costruzione di un nuovo patto educativo, fondato sulla partecipazione attiva delle alunne e degli alunni e delle famiglie, rappresenta la base per un



progressivo miglioramento delle relazioni intergenerazionali e consente di affrontare in modo condiviso le complesse sfide del XXI secolo.

In particolare, la rete prevede le seguenti azioni:

1. sviluppare una consapevolezza condivisa e partecipata attraverso percorsi di mindfulness;
2. offrire una formazione di base sulle pratiche dialogiche rivolta a tutto il personale scolastico;
3. promuovere la formazione di facilitatori dialogici all'interno dello staff e tra i coordinatori di classe;
4. realizzare percorsi di facilitazione del dialogo tra docenti e famiglie, attraverso la definizione di temi, spazi, modalità e strumenti orientati alla co-costruzione della comunità educante;
5. coinvolgere attivamente gli studenti nel processo dialogico generativo dell'alleanza educativa;
6. integrare lo sviluppo dell'intelligenza emotiva all'interno del curriculum;
7. orientare il lavoro valutativo verso processi qualitativi condivisi e partecipati;
8. attivare percorsi di coaching rivolti al Dirigente scolastico e al suo staff, ai Consigli di classe che ne facciano richiesta (in modalità di group e team coaching), nonché agli studenti, in funzione dei processi di orientamento e ri-orientamento.

Denominazione della rete: Rete nazionale per le metodologie didattiche innovative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Cyberbullismo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuola per lo sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Scuola Domani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività formativa in materia di sicurezza.

Denominazione della rete: Rete Scuole Sicure in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

SSinR è un'organizzazione indipendente e senza fini di lucro, che si propone di promuovere la diffusione della cultura della sicurezza e di incrementare le conoscenze e le competenze in materia di sicurezza nelle scuole del territorio nazionale, anche nell'ambito della formazione continua (Long Life Learning – LLL).

In particolare, SSinR persegue i seguenti obiettivi:

- a. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come conoscenza e consapevolezza dei rischi e come adozione di comportamenti corre felicemente responsabili e sicuri in ogni ambito della vita quotidiana, con particolare attenzione al mondo dell'istruzione, coinvolgendo docenti, studenti, personale scolastico e lavoratori;
- b. favorire l'assunzione di un ruolo attivo e responsabile rispetto alle tematiche della sicurezza negli ambienti di vita domestico, scolastico e lavorativo;
- c. sviluppare strategie e metodologie di collaborazione tra scuole, enti e istituzioni locali, parti sociali e associazioni, finalizzate alla diffusione e allo scambio di conoscenze, esperienze, materiali didattici e informativi in materia di sicurezza;
- d. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza da inserire nei Piani dell'Offerta Formativa degli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- e. promuovere la formazione dei docenti per la realizzazione di attività didattiche sul tema della sicurezza, rivolte a studenti e lavoratori;
- f. garantire l'aggiornamento e la formazione del personale scolastico con funzioni di gestione della



sicurezza, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008;

g. istituire un osservatorio nazionale delle scuole sicure per la raccolta di dati, il monitoraggio dei fattori di rischio e la rilevazione dei processi e delle attività di prevenzione in ambito tecnico e tecnologico;

h. promuovere iniziative di ricerca, formazione e informazione, in particolare corsi e seminari finalizzati alla condivisione e alla diffusione di buone pratiche, attività e progetti realizzati dalle scuole per la promozione della cultura della sicurezza;

i. realizzare un sito internet e un portale web di SSinR quale strumento di supporto alle attività formative e informative, nonché di condivisione delle buone pratiche, delle esperienze e dei modelli sviluppati e implementati dalle scuole aderenti.

Denominazione della rete: Rete Orientiamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



La Rete si propone di costituire un punto di riferimento per le istituzioni scolastiche, i docenti, gli studenti e le famiglie, perseguendo le seguenti finalità:

- promuovere attività di orientamento rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado verso la scuola secondaria di secondo grado, basate su relazioni tra pari e su modelli positivi di successo scolastico, favorendo al contempo il senso di responsabilità e di protagonismo degli studenti più grandi;
- favorire, attraverso la continuità delle relazioni tra pari, non solo una scelta scolastica più consapevole, ma anche un efficace inserimento degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado;
- realizzare percorsi di formazione rivolti a docenti e studenti sulle tematiche dell'orientamento scolastico;
- contrastare i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, promuovendo scelte formative coerenti con le attitudini degli studenti e rafforzando il dialogo e il confronto tra i docenti dei due ordini di scuola;
- promuovere la costruzione di modelli condivisi di certificazione delle competenze, attraverso l'attivazione di percorsi di confronto e collaborazione tra docenti;
- realizzare percorsi di formazione per i docenti sulle competenze in uscita dall'obbligo scolastico, al fine di rendere più efficace e coerente l'azione didattica.

Denominazione della rete: Rete connessione PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con delibera n. 1 del 14 aprile, il Consiglio di Istituto ha approvato l'adesione dell'I.C. "Dante Alighieri" di Valderice all'Accordo di rete Connessioni PNRR, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'11 agosto 2022, n. 222. Tale adesione è finalizzata alla promozione della costituzione di Poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, attraverso modalità e strumenti innovativi.

In particolare, il Polo nazionale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale è individuato nel Liceo Statale "Pascasino" di Marsala, incaricato dell'erogazione dei percorsi formativi in modalità online, integrata, MOOC (Massive Open Online Courses), in presenza e attraverso iniziative quali summer school. I corsi avranno avvio nel mese di aprile 2023 e si concluderanno nel mese di dicembre 2024.



Denominazione della rete: Rete Musica insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Con delibera n. 3 del 26 giugno 2023, il Consiglio di Istituto ha approvato l'adesione alla rete "Musica Insieme". Tale rete si propone di promuovere e sostenere la cultura dell'educazione e della pratica musicale nelle istituzioni scolastiche aderenti attraverso specifiche iniziative di formazione e di potenziamento delle competenze. In particolare, la rete intende favorire la costituzione di gruppi di lavoro composti dai docenti delle diverse istituzioni scolastiche, finalizzati all'attivazione di percorsi didattici collegati al curriculum verticale, nonché rafforzare la collaborazione tra le scuole in una prospettiva di innovazione didattica e metodologica.



La rete "Musica Insieme" prevede inoltre la costituzione e il coordinamento di un'Orchestra Giovanile, formata dagli alunni delle scuole a indirizzo musicale e dagli studenti del liceo musicale, nonché l'elaborazione di progetti comuni finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa musicale. Sono altresì previste l'organizzazione di lezioni-concerto, eventi musicali, concerti, concorsi e rassegne, con l'obiettivo di favorire la diffusione e la valorizzazione della cultura musicale nel territorio.

Denominazione della rete: Rete scuole medie a indirizzo sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Insieme per aiutarli



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: STEM Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto si colloca nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). The House of STEM è un percorso formativo creativo, esperienziale e residenziale, rivolto agli studenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale, comprese le scuole primarie, le scuole secondarie di primo e di secondo grado. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di sostenere e potenziare l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il percorso formativo è articolato nelle seguenti attività:

- a) tre maratone digitali, di cui la prima con avvio a partire dal 10 maggio;
- b) tre residenze scientifiche;
- c) un evento nazionale conclusivo.

Il progetto è stato approvato con delibera n. 1 del 16 giugno 2023.

Denominazione della rete: Metamorfosi digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete si propone di promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche al fine di realizzare percorsi nazionali di formazione sulla transizione digitale rivolti al personale scolastico, erogati attraverso modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'accordo mira al potenziamento delle competenze digitali nei processi di insegnamento e apprendimento, mediante la realizzazione di progetti nazionali finalizzati allo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, alla progettazione di curricoli per l'educazione digitale e alla diffusione delle azioni del PNRR connesse alla didattica digitale integrata e alle metodologie didattiche innovative nelle scuole.

Denominazione della rete: Rete SHE – Scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rete scuole dialogiche

L'obiettivo è promuovere lo sviluppo delle competenze relazionali dei docenti, al fine di prevenire, gestire e ridurre le situazioni problematiche all'interno dei team di lavoro, delle sezioni e delle classi, dei plessi e dei diversi ordini di scuola, favorendo al contempo una visione della scuola come sistema complesso, unitario e integrato di comunicazione relazionale, collaborazione e progettazione partecipata.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Rete nazionale scuole all'aperto

L'obiettivo di questo percorso è progettare e realizzare percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, promuovendo la risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse, attraverso la formazione del personale scolastico e lo sviluppo delle competenze professionali necessarie ad attuare in modo consapevole ed efficace la didattica outdoor, con ricadute positive sul miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione del personale della scuola

Aggiornamento del personale in materia di primo soccorso e sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale docente e non docente
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Rafforzare la formazione



iniziale sull'innovazione didattica

Attività rivolta a tutti i docenti dell'I.C. "Dante Alighieri" di Valderice e Busetto Palizzolo, finalizzata a promuovere l'innovazione didattica disciplinare e lo sviluppo di competenze utili all'utilizzo consapevole ed efficace di ambienti digitali, al fine di migliorare l'azione didattico-educativa. In particolare, il percorso sarà incentrato sull'uso di ambienti e-learning e WebApp per la didattica, strumenti oggi indispensabili per la realizzazione di una didattica digitale integrata a supporto delle attività tradizionali e dei percorsi di apprendimento delle classi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Obiettivo del PNRR, perseguito attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale obiettivo si realizza attraverso iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che include le competenze



linguistiche tra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", inserita nella Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è finalizzata alla creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e di tutto il personale scolastico, a supporto dei processi di transizione digitale.

L'intervento, coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, prevede il coinvolgimento di circa 650.000 dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo, nonché la realizzazione di circa 20.000 percorsi formativi. La formazione sulla transizione digitale assume un ruolo strategico per l'innovazione delle istituzioni scolastiche e per lo sviluppo professionale del personale, anche in relazione alla complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dall'esperienza alla competenza per diffondere il metodo "cognitivoemozionale" nelle scuole

Il metodo cognitivo-emozionale è il risultato di un articolato percorso di osservazione e di studio nell'ambito delle neuroscienze e dei processi educativi e di apprendimento dell'infanzia. Esso nasce dalla consapevolezza che, dopo la famiglia, la scuola rappresenta il principale contesto di esperienza e di crescita identitaria; tuttavia, per molti bambini, l'esperienza scolastica risulta oggi fonte di disagio e demotivazione, con ricadute significative sugli apprendimenti e sul comportamento. Il disagio scolastico si manifesta infatti attraverso difficoltà di apprendimento e problematiche comportamentali, delineando un quadro di crescente complessità per l'istituzione scolastica. In risposta a tale scenario si colloca "OltreScuola", ente formativo finalizzato alla diffusione della metodologia cognitivo-emozionale. Tale approccio valorizza l'esperienza come strumento di costruzione della competenza, riconosce il ruolo centrale delle emozioni nei processi di apprendimento e supera la logica valutativa del giudizio, trasformando l'errore in occasione di crescita. La metodologia prevede il coinvolgimento attivo del bambino attraverso una didattica ludica e laboratoriale, in alternativa alle modalità esclusivamente frontali, favorendo benessere,



partecipazione, curiosità e motivazione all'apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola media come percorso di orientamento al futuro

La Fondazione Agnelli, in collaborazione con la Fondazione De Agostini, ha ideato il progetto FUtuRI, finalizzato a supportare i docenti della scuola secondaria di primo grado nello sviluppo di percorsi di orientamento personalizzati. Il progetto mette a disposizione strumenti e risorse operative utili a favorire una scelta più consapevole del percorso formativo successivo da parte degli studenti, valorizzandone attitudini, interessi e potenzialità, in coerenza con le azioni di orientamento previste dall'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze funzionali all'attuazione di interventi di miglioramento e di adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Esso rappresenta un supporto strategico per il raggiungimento di obiettivi trasversali connessi alla qualità delle risorse umane e si configura come un'azione volta a migliorare il clima organizzativo, creando condizioni favorevoli al conseguimento degli obiettivi del PTOF, nonché alla realizzazione di attività di confronto, ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia scolastica.

I bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali per favorire l'emersione e la valorizzazione delle eccellenze, da riconoscere e valutare in modo adeguato, nonché di potenziare, nell'ambito della programmazione didattica, le opportunità di confronto tra i docenti, al fine di rendere più efficace il monitoraggio, la revisione della progettazione e la condivisione dei risultati della valutazione.

La politica formativa di Istituto e di territorio si fonda sulla dimensione della rete di scuole ed è orientata ai seguenti ambiti strategici:

- inclusione, disabilità e integrazione, con particolare attenzione alle competenze di cittadinanza globale;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali, innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.



Il Piano di formazione dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Valderice intende offrire ai docenti opportunità di:

- riflessione sui vissuti professionali e sulle pratiche didattiche;
- acquisizione di conoscenze utili al miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e alla facilitazione dei processi di apprendimento;
- approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari in funzione della loro efficace applicazione didattica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Rete formazione ATA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Autonomia scolastica e organizzazione amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza e salute sui luoghi



di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale ICT - Piano Nazionale Scuola Digitale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito